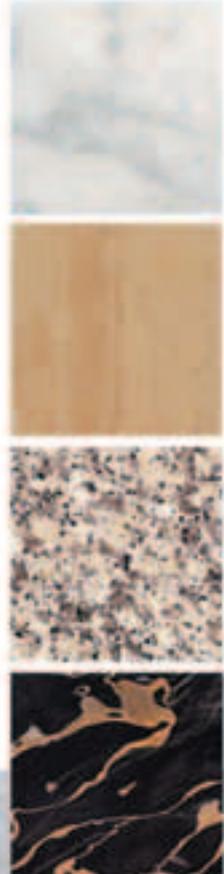




ACIMM *news*

Trimestrale di informazioni del settore delle pietre naturali
edito dall'Associazione Costruttori Italiani Macchine Marmo ed Affini
*Information quarterly about the natural stones industry
published by the Italian Association of Marble Machinery Manufacturers*



44

ottobre - dicembre 2005 - anno undicesimo
october-december 2005 - eleventh year

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L.27.02.2004 n°46 art.1, comma 1) - DCB Milano



10°
edizione

TechniPIERRE 2006

IL SALONE DELLA PIETRA NATURALE DEL BENELUX



30 marzo > 2 aprile

PADIGLIONE DELLE FIERE DI LIEGI • BELGIO

Info : FIL s.c. • Avenue Maurice-Denis 4 • BE-4000 Liège • T : + 32 4 227 19 34 • F : + 32 4 227 18 95

technipierre@fil.be • www.technipierre.be

INDICE - CONTENTS

NUMERO 44 OTTOBRE - DICEMBRE 2005
NUMBER 44 OCTOBER - DECEMBER 2005

in copertina: Il restauro del Duomo di Milano
On the cover: the restoration of Milan cathedral

- 3** Lettera ai costruttori di macchine italiani
Letter to Italian machinery constructors
- 5** L'innovazione tecnologica. L'esempio che vien dall'alto
Technological innovation. The example that comes from above
- 19** Duomo di Milano - Il taglio dei masselli lesionati
Milan cathedral – cutting the damaged stones
- 20** Duomo di Milano - Per il taglio dei blocchi in cava
Milan cathedral – cutting the blocks in the quarry
- 25** Sulla stessa strada del Candoglia
On the same road as Candoglia
- 29** Infotech delle Imprese
Infotech for companies
- 31** Made in Italy ACIMM / ASSOFOM
Elenco delle Imprese - Elenco delle Produzioni
List of Companies - List of productions
- 37** **Notizie - News**
L'export italiano nei primi dieci mesi 2005
Italian exports in the first 10 months of 2005
Italia - Afganistan
Italy - Afganistan
Ritorna una fiera del marmo in Francia
The return of a marble fair in France
La Stone & Stone Processing a Kiev
The Stone & Stone Processing fair in Kiev
Fiducia delle imprese
Company confidence
40° Marmomacc da variabile a bello
40° Marmomacc from variable to good
Carrara Marmotec 06 - più grande e più bella
Carrara Marmotec 06 – the biggest and the best



ACIMM - Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho/Milano
tel 02.939.01.041 / 02.939.00740 / 02.939.00.750
fax 02.939.01.780 - (02.939.00.727)
e.mail: info@acimm.it - www.acimm.it

Impressum.

ACIMM news 44 - ottobre - dicembre 2005

trimestrale dell'Acimm (Associazione Costruttori italiani Macchine Marmo e Affini).
Direttore Reponsabile: Ivano Spallanzani (Presidente Acimm).

Delegato associativo: Alberto Vezzoli, **Cordinamento editoriale:** Giancarlo Lazzaroni
Comitato di Redazione: Emilia Gallini (*segreteria Acimm-Assofom*), Alessandro Ubertazzi (*architettura*), Giovanni Zaro, Anna Ferrari (*geologia*), Alfredo Arnaboldi (*lavorazione*), Alberto Vezzoli (*tecnologia*), Grazia Signori (*ricerche*), Giovanni Staccotti (*cultura*) - **Grafica:** Ever snc- Rho/MI - **Traduzioni** Parlamondo Gallarate/VA - **Prestampa-stampa:** Reggiani S.p.A. via Tonale 133 - Varese - tel 0332.338.111 ra

© Tutti i diritti riservati a norma di legge.

E' vietata la riproduzione anche parziale se non con autorizzazione scritta e citazione fonte. La collaborazione è sempre gradita senza impegno di restituzione del materiale anche se non pubblicato. L'Editore e la direzione non sono responsabili per gli articoli firmati ed eventuali errori. Ai sensi della legge 675/96 chi riceve questa rivista può richiedere l'annullamento dell'invio e la cancellazione dagli elenchi in possesso.

Autorizzazione del Tribunale di Milano n°886 del 26.11.2004
(precedente registrazione: Tribunale di Monza n°1066 dell'8 aprile 1995)
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa in corso - Iscrizione al ROC Registro degli Operatori di Comunicazione in corso. - Spedizione: Poste italiane S.p.A. - sped in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. legge 27.02.2004 n° 46 art 1, comma 1) - DCB Milano Roserio

Come sarà l'anno che inizia è difficile prevederlo.

La pietra naturale, che a livello mondiale registra da tempo crescenti performance, sembra finalmente estendere anche all'Italia il suo buon momento tant'è che c'è già chi annuncia l'imminente ripresa a partire dagli impianti di segagione e connesse attrezzature. Nell'attesa che si avveri intanto registriamo i risultati di un sondaggio condotto nei vari paesi del mondo dagli istituti dell'associazione Gallup International.

Dicono che i più ottimisti per il 2006 sono ancora una volta gli asiatici seguiti da africani, americani e medio orientali. Oltre la metà degli asiatici, il 54%, si attende un 2006 migliore dell'anno appena concluso e solo il 16% lo prevede peggiore. In Cina addirittura il 75% è ottimista contro appena il 5% di pessimisti. In India il 61 contro il 15%.

Ottimisti e pessimisti sono poi il 52% e il 21% in Africa, il 51% e il 26% in America e il 47% e 20% in Medio Oriente. In Iraq dove il sondaggio si è svolto per la prima volta si sono registrati 49% di ottimisti e l'11% di pessimisti.

I meno ottimisti, ma non per questo pessimisti, gli europei. Quelli dell'Europa occidentale sono per il 33% ottimisti ed il 29% pessimisti, nell'est sono meno numerosi gli ottimisti che si attestano al 29%. Comunque, stando ai sondaggi che l'Isae svolge tra le imprese di Germania, Francia e Italia, da qualche mese è in ripresa il clima di fiducia delle imprese di questi paesi.

How will it be the year that begins is difficult to preview.

The natural stone, that to world-wide level marks for a long time increasing performances, finally seems to extend also to Italy its good moment, to the point that already somebody announces the imminent recovery starting from the sawing systems and relative equipments. Waiting that it comes true we register the results of a survey made in several Countries from the institutes of the association Gallup International.

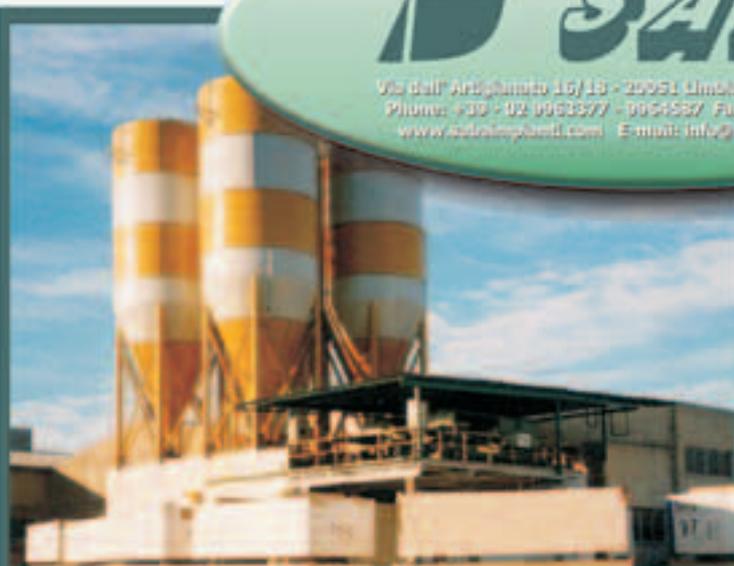
Somebody say that for the 2006 the most optimistic are once again the Asians followed from Africans, Americans and Middle-Eastern. Beyond half of the Asians, 54%, a better 2006 than 2005 is expected and only 16% previews it worse. In China quite 75% are optimistic against hardly 5% of pessimists. In India 61% against 15%.

Optimists and pessimists are then 52% and 21% in Africa, 51% and 26% in America and 47% and 20% in Middle East. In Iraq where the survey has been carried out for the first time is registered 49% of optimists and 11% of pessimists.

Less optimistic, but not for these pessimists, the Europeans. Those of western Europe are 33% optimists and 29% pessimists, in the east are less numerous the optimists who attest themselves to 29%. However, according to the surveys that Isae carries out among the enterprises of Germany, France and Italy, from some month the climate of the confidence of the enterprises of these countries is in recovery.



Via dell'Artigianato 16/18 - 20051 Limbiate (MILANO) ITALY
Phone: +39 02 9063977 - 9064587 Fax: +39 02 9065505
www.sabainplants.com E-mail: info@sabainplants.com



**IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE - WASTE WATER CLARIFICATION PLANT
FILTRI PRESSA - FILTER PRESS**



COMPETITIVITA' INNOVAZIONI E TECNOLOGIA

Il tema della competitività delle imprese italiane è oggi quanto mai attuale e sull'argomento si concentra, con crescente interesse, l'attenzione del mondo imprenditoriale, politico e sindacale.

La competitività delle aziende produttrici di macchine per la lavorazione dei materiali lapidei è costretta a misurarsi quotidianamente, oltre che con le incombenze burocratiche, con requisiti sempre più stringenti di produttività, flessibilità e qualità imposti dal mercato. E' inevitabile perciò rivolgersi a quegli elementi di contesto che determinano e condizionano la competitività.

I primi elementi condizionanti sono le innovazioni e la tecnologia applicate alle macchine.

L'evoluzione della moderna ingegneria meccanica che si dedica allo studio di sistemi intelligenti per la realizzazione, la gestione ed il controllo dei processi della produzione, si estende anche ai macchinari lapidei.

Il "time to market" impone drastiche riduzioni dei tempi di sviluppo e di realizzazione di moderne macchine produttive. La risposta di molte aziende consiste nell'applicare il concetto della congiunzione e della contemporaneità degli aspetti meccanici, elettrici, elettronici ed informatici, subito considerati nella fase di progettazione dei prototipi.

E' l'area della mecatronica, che assume oggi un'importanza sempre maggiore e costituisce una grande opportunità di crescita, sia per le aziende sia per la ricerca industriale, ed è in grado di sviluppare collaborazioni e competenze nuove.

Dunque è questa un'indicazione positiva: una realtà che per molte aziende è già in essere. E' ragionevole pensare che le risorse profuse al riguardo premieranno l'eccellenza tecnologica e l'innovazione.

Tutto quanto detto è sufficiente a garantire la leadership mondiale delle nostre macchine, e a mantenere e conquistare consistenti quote di mercato internazionale? Altri aspetti condizionano, e probabilmente condizioneranno sempre più, l'affermazione dei nostri prodotti nel mercato globale.

Al di là delle geniali realizzazioni aziendali, esistono altri impegni che possono procurare maggior valore ai nostri prodotti?

Solitamente a questa questione generalmente si risponde che si devono mettere in atto strategie per contenere i costi. Pare che questo sia utile ma ancora insufficiente.

Forse dovremmo meglio considerare gli apporti che possono derivare dall'implementazione di sistemi di Information e Communication Technology.

Capirne la reale portata e sfruttarli con la stessa genialità utilizzata per la realizzazione di macchine sempre più intelligenti.

Le grandi imprese investono, poco o tanto, in ICT e la considerano indispensabile. Le medie imprese vi ricorrono controvoglia, quando è ormai diventato impossibile farne a meno. Le piccole imprese, spesso, nemmeno contemplan questa possibilità.

Allora bisognerà investire di più nell'ICT, considerarne l'adozione e l'utilizzo in chiave strategica in modo da poter gestire tutte le informazioni aziendali con sistema digitale.

Lo sfruttamento massiccio delle telecomunicazioni ed in particolare della "rete", il loro utilizzo non limitato solo alla posta elettronica, la messa a punto di adeguati e personalizzati software migliorano notevolmente non solo i tempi e i costi delle operazioni, ma anche e soprattutto le informazioni utili e necessarie per le scelte. Ciò è vero non solo per le grandi aziende, dove il ruolo di acceleratore della conoscenza interna ed esterna è indiscusso. Anche le PMI possono trarre notevoli vantaggi competitivi da un sistema ICT allineato all'organizzazione e alla strategia. E non sia di secondo ordine l'uso di un'appropriata comunicazione che comprende, sarebbe ora, anche una buona dose di innovative azioni di pubbliche relazioni.

Ulteriori possibili ed auspicabili elementi di competitività sono riconducibili anche al modo di intendere l'impresa. Dallo sviluppo ambientale sostenibile, dall'impegno verso gli "stakeholders" con l'adozione dei codici CSR. Elementi che se ben introdotti possono creare ulteriore valore aggiunto.

Alberto Vezzoli



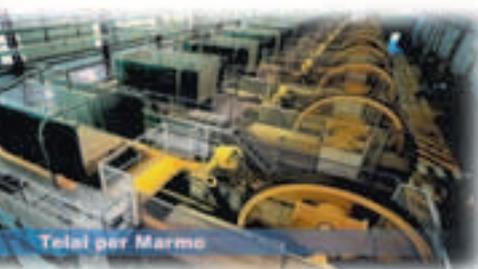
*Alberto Vezzoli
consigliere Acimm*



Linee Modulmarmo



Centri di Taglio per Granito



Telai per Marmo



The Quality Star



Telai per Granito



Centri di Taglio per Granito a 100 dischi



Linee Modulgranito



Impianti di Risanamento per Lastre di Marmo e Granito



Linee di Lucidatura per Lastre di Marmo

Dalla piccola macchina al grande impianto... ...la Qualità che si riconosce sempre.

Dal piccolo prodotto al grande impianto completo, conserviamo inalterata tutta la Qualità della nostra produzione. Una Qualità vera ed estesa a tutta la gamma dei prodotti SIMEC, riconoscibile ogni giorno ma apprezzabile anche dopo anni di intenso lavoro dei mac-

sono presenti in tutto il mondo, sia in piccoli laboratori che in grandi industrie, perché per noi non fa alcuna differenza realizzare una piccola fresa o una tagliablocchi a 100 dischi. Quello che conta è avere un nuovo Cliente soddisfatto di un nostro prodotto.



chinari. Una Qualità costruita con oltre 35 anni di esperienza nel settore lapideo e ottenuta attraverso l'applicazione di criteri progettuali e produttivi di assoluta eccellenza. Una Qualità fatta di un perfetto equilibrio tra produttività, affidabilità e costi di gestione. Una Qualità che ci ha premiato molto in questi anni ma che ha premiato molto anche i nostri Clienti. Per questo motivo oggi i Clienti SIMEC

www.simec.it 
gli standard sono di servizio 



The Quality Star

Via E. Fermi, 4 - 31030 Castello di Godogo (TV) ITALY
Tel. 0423 7351 - Fax 0423 735256 Web site: www.simec.it - Email: info@simec.it

Innovazione tecnologica. L'esempio che vien dall'alto.

Technological innovation. The example that comes from above

Compiuta ormai al 70% l'opera di restauro della facciata del Duomo di Milano.

Completed by now to 70% the restoration works of the facade of Duomo di Milano.

La Veneranda Fabbrica del Duomo ha sostituito sino ad ora 1346 pezzi per un totale di 150 m³ di marmo Candoglia. Sono state rinforzate strutturalmente le 12 guglie della facciata e ripristinati i condotti di scarico dell'acqua pluviale.

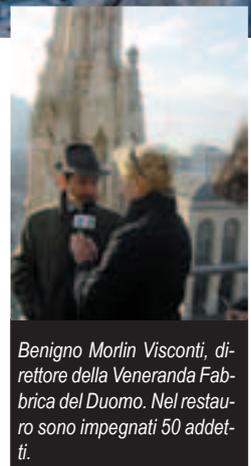
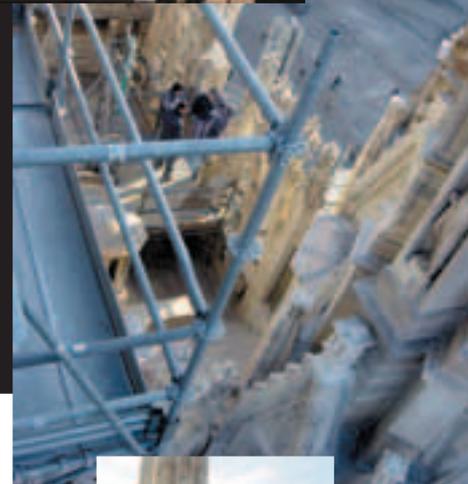
The Veneranda Fabbrica del Duomo has replaced up to now 1346 pieces for a total of 150 sq/m of Candoglia marble. 12 steeples of the facade have been structurally reinforced and restores the drainage pipes of the raining water. For the cleaning of the 10,500 mq of the facade atomized water is used, then a microsand-blasting procedure is put into effect that shaves the surface.

Per la pulitura dei 10.500 mq della facciata si utilizza prima acqua atomizzata e in seguito si attua un procedimento di microsabbatura che impatta radente la superficie. Poi seguono i lavori di stuccatura e sigillatura con un tipo di malta classica di protezione superficiale del marmo.

Then it follows the operations of plastering and sealing with a type of classical mortar for superficial protection of the marble.



Ancora due anni di lavoro poi, dal Natale 2007, i milanesi potranno tornare ad ammirare il Duomo.



Benigno Morlin Visconti, direttore della Veneranda Fabbrica del Duomo. Nel restauro sono impegnati 50 addetti.

Sono stati individuati metodi e tecnologie innovative per la conservazione architettonica, in particolare grazie al supporto di ENI Tecnologie, con rilievi Georadar, Infrarossi, Laser, Raggi X, chimici e microstrutturali integrati in un Modello tridimensionale Vettoriale che guida gli interventi dei tecnici della Veneranda Fabbrica del Duomo, e del CNR che ha definito la mappatura, le cause del degrado, presente soprattutto nei punti dove non vi è lavaggio pluviale, e l'intervento conservativo sulla superficie lapidea.

Methods and innovative technologies have been identified for the architectonic preservation, in particular, thanks to ENI Technologies support, with Georadar reliefs, Infrared, Laser, X ray, chemical and microstructural integrated in a Vectorial three-dimensional Model that guide the interventions of the technicians of the Veneranda Fabbrica del Duomo, and of the CNR that has defined the mapping, the reasons of the degradation, present above all in the points where there is not raining water, and the conservativo intervention on stone surface.

I lavori sono stati presentati ad un ristretto numeri di giornalisti invitati a visionare il cantiere.

Bellinzoni

IDEA H₂O

Protettivo a base acquosa per pietre

Protettivo trasparente impiegato per la protezione degli edifici e dei manufatti in pietra, contro la penetrazione dell'acqua, dell'olio, grassi alimentari e dell'umidità. Ottimo anche per materiali lucidi, lascia respirare la pietra, blocca la fuoriuscita di efflorescenze, penetra in profondità, non crea alcuna pellicola antiestetica. Prove effettuate in laboratorio dimostrano la resistenza ai raggi UV del prodotto, che non presenta variazione di colore anche dopo esposizioni prolungate. Intensifica la colorazione originale della pietra trattata aumentando il lucido. Previene la formazione di muffe. Ha ottime proprietà anticrittine e protegge anche dalle scritte effettuate con i più comuni pennarelli indelebili in commercio.

Superfici d'applicazione:

**Marmi, graniti, marmo/cemento,
marmo/resina, pietre calcaree.**

Modo d'uso:

Preparazione del supporto: la superficie deve essere asciutta e pulita; possibilmente macchie, muffe e incrostazioni varie devono essere tolte via, altrimenti la loro successiva rimozione risulterebbe difficile. E' consigliata, laddove sia possibile, l'applicazione a pennello in quanto consente una migliore penetrazione del protettivo. Per l'impiego, applicare IDEA H₂O, esercitando una leggera pressione per farlo penetrare bene in fessure, angoli e cavità. E' inoltre possibile effettuare applicazioni a straccio, rullo, vello o spandicera. Lasciare asciugare il prodotto all'aria ed il materiale risulterà protetto. Nel caso dopo l'applicazione vi fossero eventuali eccedenze, procedere alla loro rimozione frizionando la parte trattata con un panno asciutto o carta assorbente. Tale operazione può essere effettuata anche dopo ore dall'applicazione. L'eventuale lucidatura del materiale può essere effettuata manualmente o, per pavimentazioni, con monospazzola equipaggiata con disco bianco tipo Scotch Brite®.

Resa del prodotto:

Per la protezione di marmi e graniti lucidi o levigati oltre la grana 800 con un litro di prodotto si possono trattare 30/40 m². Nel caso di pietre calcaree, arenaree, marmo/cemento lucidi o levigati oltre la grana 800 con un litro di prodotto si possono trattare 15/20 m².

Confezioni:

Cartoni da 12 barattoli da lt.1, cartoni da 4 taniche da lt.5, taniche da lt.25.



Via Don Gnocchi 4 - 20016 PERO (MI)

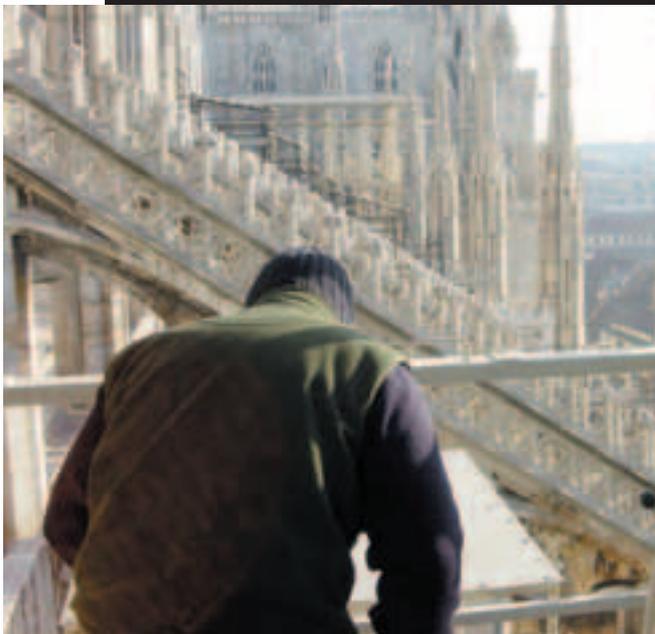
Tel +39-0233912133 - Fax +39-0233915224 - e.mail info@bellinzoni.com

Nell'ultimo secolo, la Veneranda Fabbrica si è particolarmente impegnata nel restauro conservativo e nella valorizzazione del monumento nella sua dimensione culturale, civica e religiosa, avvalendosi del prezioso patrimonio d'esperienza delle sue maestranze sempre aggiornato alle nuove realtà tecnologiche.

During the last century the Cathedral Works made great efforts in terms of the conservation and restoration of the cathedral emphasising its role as a cultural, civic and religious symbol, taking advantage of the wealth of experience of its skilled artisans and their use of the most up to date technologies.



The total restoration of the façade which started in January 2003 is only the last act of the centuries-old history of the Cathedral and its Works. A daunting and complex work for which the Cathedral Works is collaborating with the CNR and EniTechnologie, a branch of Eni dealing with technological innovation. For this project EniTechnologie is providing its skills and instrumentation for the diagnosis of the state of degeneration and stability of



Ad oggi si possono già ammirare 12 guglie, 6 falconature e 1.346 pezzi decorativi rifatti in Candoglia

Lo straordinario restauro integrale della facciata, iniziato nel gennaio 2003, è solo l'ultimo atto della plurisecolare storia della Cattedrale e della sua Fabbrica. Un'opera imponente e molto complessa, per la quale la Veneranda Fabbrica è affiancata a EniTechnologie, società dell'Eni per l'innovazione tecnologica, che in questo progetto mette a disposizione le proprie competenze e strumentazioni per la diagnosi dei fenomeni di degrado e della stabilità della facciata del Duomo, e dal CNR. Dal giorno della sua fondazione, il 16 ottobre 1387 per volontà di Gian Galeazzo Visconti, Signore di Milano, la Veneranda Fabbrica si è ininterrottamente adoperata per il monumento simbolo della città.

the façade. From the time of its foundation on 16 October 1387 by Gian Galeazzo Visconti, Seigneur of Milan, the Cathedral Works has worked continuously for the upkeep of the monument that is the symbol of the city.

During over six centuries of activity, the Cathedral Works has always used coherence and creativity in its commitment to the Cathedral building site: the design and building of the Cathedral according to the principles of gothic art, the supply of marble from the Candoglia quarries, the construction in its own building yards, using avant-garde techniques, of the architectural structures and the decorations. EniTechnologie has been active for years in the field of cultural monuments, where it works with highly sophisticated and innovative technologies, usually used in the field of oil and gas and environmental preservation, adopting project management techniques in managing its activities.

The Cathedral Façade is the result of layering over the centuries which has led to a unique architectural language. The late gothic aspect of most of the façade blends with unusual harmony with

SPALANZANI

S.P.A.

MACCHINE STUCCATRICI E CERATRICI PER TRAVERTINO E MARMO
FILLING AND WAXING MACHINE FOR TRAVERTIN AND MARBLE



MOD. LMT 200

MACCHINA STUCCATRICE PER LASTRE DI TRAVERTINO E MARMO
FILLING MACHINE FOR SLABS OF TRAVERTIN AND MARBLE



OFFICINE MECCANICHE SPALANZANI S.N.C.

41100 MODENA - Via degli Inventori, 44 - Tel. 059.283.459 - 059.283.461 - fax 059.280.904

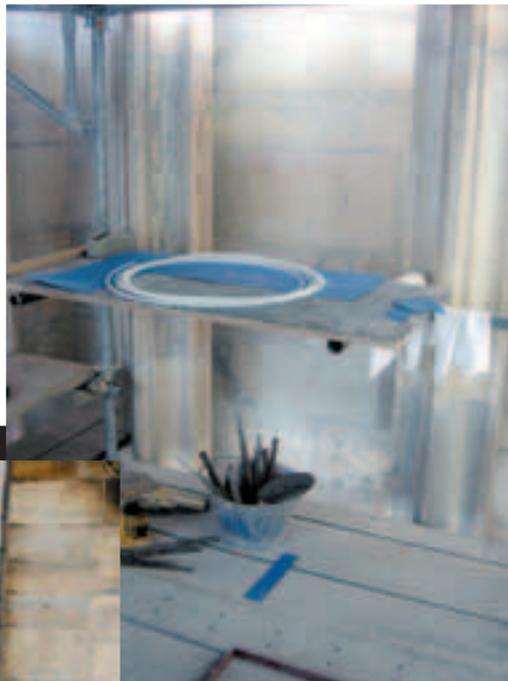
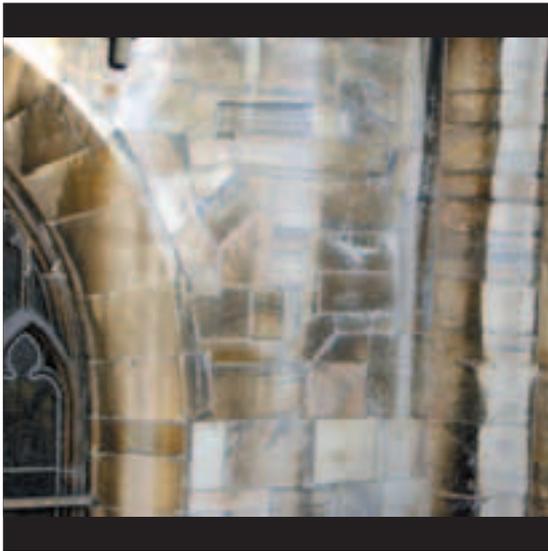
www.spalanzani.com - e.mail: info@spalanzani.com

Oltre sei secoli di attività, durante i quali la Fabbrica si è sempre occupata con responsabilità, concretezza, coerenza e creatività dell'eterno cantiere del Duomo in tutti i suoi aspetti: la progettazione e la realizzazione della Cattedrale secondo l'unitario principio di conformità al gotico; il rifornimento di marmo di Candoglia dalle proprie cave; l'accurata esecuzione nei propri cantieri, con tecniche d'avanguardia, delle strutture architettoniche e degli apparati decorativi. EniTecnologie è attiva da anni nel campo dei beni culturali nel quale opera con le più sofisticate e innovative tecnologie, impiegate usualmente nel settore del petrolio, del gas e della tutela ambientale, unitamente alla cultura di project management nella gestione delle attività.

La Facciata del Duomo è il risultato di una plurisecolare stratificazione che ha dato vita a un'architettura unica nel suo genere, in cui il prevalente linguaggio tardogotico integra con insolita armonia elementi assai diversi tra loro: i portali e i finestroni cinquecenteschi, la scultura ornamentale del Seicento, i battenti bronzei delle porte del ventesimo secolo. Eppure, per i primi 150 anni successivi alla sua fondazione (1387), la Veneranda Fabbrica non si pose il problema della facciata e solo durante l'episcopato di Carlo

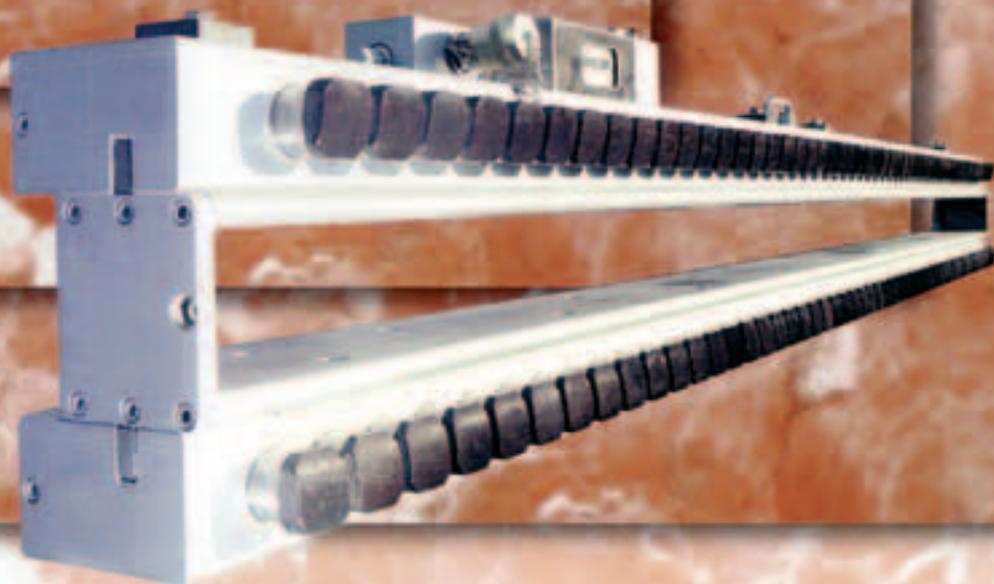
other different architectural elements: the sixteenth century doorways and windows, the seventeenth century ornamental sculptures, the twentieth century bronze doors. And yet for the first 150 years following its foundation in 1387, the problem of the façade was not posed; it was only during the bishopric of Carlo Borromeo that the question began to be discussed. Thus, in 1590, the season of "Roman" projects began with the expression of a classical architectural language underlining the fidelity of the Ambrosian Church to Rome in a period in which there were strong Protestant pressures around the Milan diocese.

At the same time, however, there were those who favoured the "conformity to the



L'opera, iniziata nel gennaio del 2003 è oramai compiuta al 70%. Terminerà per il Natale 2007. L'apporto di Eni Tecnologie - consiste nella mappatura tridimensionale effettuata su tutta la facciata prima della posa dei ponteggi, che ha consentito di elaborare un modello geometrico. I risultati vengono progressivamente raccolti in una Banca dati integrata tridimensionale, a disposizione in futuro anche di studiosi ed esperti. Il Cnr ha messo a punto le linee guida per gli interventi di restauro.

Borromeo si cominciò ad impostare la questione. Ebbe così inizio, dal 1590, la stagione dei progetti "alla romana", espressione di un linguaggio architettonico classico che sottolineava la fedeltà della Chiesa ambrosiana alla Sede apostolica in un periodo in cui la pressione protestante ai confini della diocesi milanese era molto forte. Tuttavia, veniva allo stesso tempo contraddetto il principio di "conformità al gotico" al quale la Fabbrica era stata sempre coerentemente fedele.



Produttività e qualità non dipendono solo dal telaio...

Productivity and quality: not only a gang-saw matter...

Tenditore marmo 13 ton *Marble tensioner 13 ton*

*Nato per supportare i telai dalle grandi prestazioni, è un prodotto specifico che ha colmato le esigenze di un settore ad alta specializzazione tecnica dove garanzie e resa di funzionamento ottimale, sono di vitale importanza. Le lame ben tensionate durano di più, lavorano meglio in termini di precisione e **senza spreco di tempo per la registrazione manuale dei tiranti.***

*The marble tensioner 13 Ton has been designed to give a strong support to the large - size gang saws. It is a special product which enriches a high tech field where warranty and excellent functioning are extremely important. The blades, when well tensioned, last longer, work more precisely and **allow to save the time usually wasted for the manual tensioning of the mechanical tie-rods.***



02 9091 0000 - Fax n° 02290

Nel 1609 il cardinale. Federico Borromeo decretò di attenersi al progetto di Pellegrino Pellegrini (1592), architetto di fiducia di Carlo Borromeo, ma chiese agli architetti Fabio Mangone e, successivamente, Francesco Maria Ricchino di conferirvi maggiore monumentalità. I lavori di costruzione si interruppero alle finestre inferiori con la morte del Borromeo nel 1630. Nel frattempo, il clima culturale e religioso milanese cambiò: attenuandosi la tensione riformista e l'amore per la classicità dei Borromeo, per la prosecuzione dei lavori si pensò di riprendere le forme gotiche, in aderenza alla scelta stilistica originaria. Nel 1647 venne così approvato il progetto dell'architetto Carlo Buzzi, improntato alla tradizionale "conformità al gotico" ma che manteneva quanto già costruito "alla romana", come i portali e le finestre.

Difficoltà interne alla Fabbrica condussero nel 1679 alla sospensione dei lavori e solo nel 1683 venne definitivamente demolita la vecchia facciata quattrocentesca di Santa Maria Maggiore, fino ad allora fronte provvisoria della cattedrale. La scelta di un progetto definitivo rimase in sospeso fino al 1790, quando il Capitolo della Fabbrica optò per la proposta di Felice Soave che rivalutava, semplificandolo, il progetto di Carlo Buzzi e il principio di "conformità al gotico"; dal 1791 i lavori vennero riavviati.

La conclusione della facciata risale agli anni del Regno d'Italia dell'era napoleonica e si deve alla volontà di Napoleone Bonaparte che nel decreto del giugno 1805, alla vigilia dell'incoronazione, impose di preparare un nuovo progetto; Amati e Zanoja lo presentarono il 1 gennaio 1807 e la nuova facciata venne finalmente conclusa nel 1814. Nel 1932 ci fu ulteriore intervento con la modifica della falconatura.

La Facciata del Duomo è dunque il risultato non di un singolo progetto ma di cinque secoli di evoluzione architettonica, frutto di incessanti mediazioni tra il gotico e le tendenze culturali successive. E un esempio straordinario di genio e ragionevolezza, di quel "progettare il nuovo difendendo la tradizione" che permette alla Veneranda Fabbrica di mantenere vivo, attraverso i secoli, lo spirito originario.

Nel corso degli ultimi cento anni gli interventi di manutenzione e restauro sono stati molteplici. I rischi di danni irreversibili sono infatti molti: l'invecchiamento del monumento, l'inquinamento, le intemperie, le vibrazioni del traffico, la presenza dei piccioni.

La cultura che sottende il costante impegno della Veneranda Fabbrica per la conservazione del monumento-simbolo di Milano è quella della prevenzione.

gothic" which had always been the line taken by the Works. In 1609 Cardinal Federico Borromeo accepted the project of Pellegrino Pellegrini (1592), Carlo Borromeo, s favourite architect, but asked the architects, Fabio Mangone and, later, Francesco Maria Ricchino to make it more monumental.

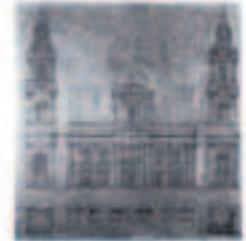
The construction work stopped at the level of the lower windows when Borromeo died in 1630. Meanwhile the Milanese cultural and religious climate had changed, the reformist tendency had lost ground as had the Borromeo, s love of classicism, and it was decided to continue the work in the original gothic style. In 1647 the project by the architect, Carlo Buzzi was approved. This project went back to the traditional "conformity to gothic" but kept what had already been built in „Roman%o style, such as the doorways and the windows.

Internal difficulties in the Cathedral Works led to the work being interrupted in 1679 and only in 1683 was the old „temporary%o fifteenth century façade of Santa Maria Maggiore definitively demolished. The choice of the project was not made until 1790 when the Cathedral Works Chapter opted for the proposal of Felice Soave, who revived and simplified Carlo Buzzi, s project and the principle of „conformity to gothic%o and work was restarted in 1791. The building was brought to a conclusion during the Napoleonic period and it was Napoleon Bonaparte who, on the eve of his coronation in June 1805, commanded a new project to be prepared. Armati and Zanoja presented the project on 1 January 1807 and the new façade was finally completed in 1814. In 1932 more work was done with the modification of the frieze at the top.

The façade of the cathedral is thus the result not of a single project but of five centuries of architectural evolution, fruit of continuous mediation between gothic and later cultural styles. It is an extraordinary synthesis of genius and reason, of "designing the new while defending tradition", which has allowed the Cathedral Works to keep alive the original spirit over the centuries.

Over the last one hundred years there have been numerous works of conservation and restoration. There are high risks of irreversible damage due to the age of the building, pollution, climactic conditions, traffic vibration, pigeons.

PRINCIPALI PROGETTI PER LA FACCIATA DEL DUOMO



1592 PELLEGRINO PELLEGRINI



1635 FRANCESCO MARIA RICCHINO



1647 CARLO BUZZI



1790 FELICE SOAVI



1807 AMATI E ZANOJA



FACCIATA ATTUALE

gamma

**La gamma più completa
di contornatrici e frese
a ponte, tutte gestite da
controllo numerico.**

**Sicuramente c'è quella
che fa per te!**



Contourbreton NC 400



Contourbreton NC 121



Contourbreton NC 250



Contourbreton NC 260



Contourbreton NC 399

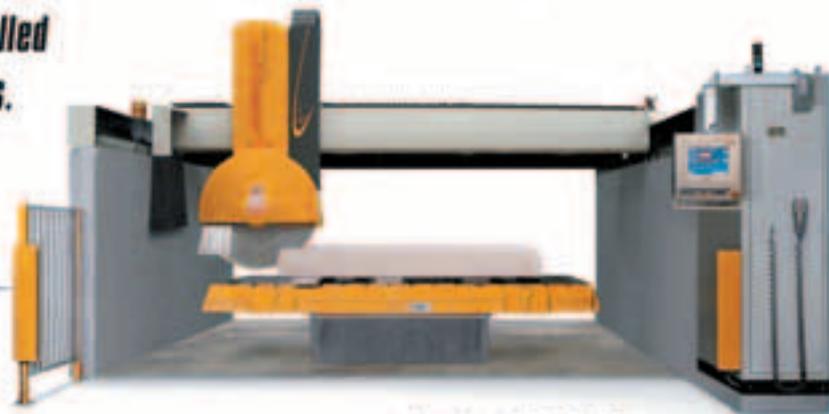
5 interpolated axes
Contourbreton NC 1300/2T



Goldenedge CTX

**The widest range of numerical controlled
contouring machines and bridge saws.**

**No doubt there's the right
machine for you!**



Speedycut FK/NC 1100



Easycut FE 800



Speedycut FK/NC 1400



Easycut FE 600

Speedycut FK/NC 800



Contoursaw FR/NC



Joycut FS/NC 500

Il sistema più rapido
per acquistare ricambi!
Per informazioni:
www.breton.it - info@breton.it



The easiest way
to purchase spare-parts.
For information:
www.breton.it - info@breton.it

Breton S.p.A. - via Garibaldi, 27
31030 Castello di Godego (TV) Italy
tel. +39 0423 7691 - fax +39 0423 769600
e-mail: info@breton.it - www.breton.it

breton
Driven by Innovation

Pertanto la definizione e l'attuazione di una soluzione che impedisca al tempo di cancellare l'opera vengono da sempre precedute dal rilievo dello stato conservativo e dall'individuazione delle cause del degrado. L'attuale intervento di restauro integrale della facciata, iniziato nel gennaio del 2003, è infatti stato reso necessario dalla scoperta, durante il controllo annuale che la Fabbrica effettua fino alla quota di 35 metri, dell'invecchiamento degli strati protettivi del marmo e del degrado delle sigillature nelle parti più esposte agli agenti atmosferici. Problematiche che hanno indotto alla messa in sicurezza statica della parte superiore della facciata e delle sue 12 guglie, non interessate dall'ultimo grande intervento di pulitura e consolidamento (1972 - 1974). Un'opera imponente e molto complessa, per la quale la Veneranda Fabbrica del Duomo è affiancata da EniTechnologie e dal CNR con la costante supervisione della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici.

Per consentire ai suoi 50 tecnici - tra ingegneri, operai e marmisti - di lavorare in condizioni adeguate si è dovuto erigere un ponteggio di ben 7.000 metri quadri che ha raggiunto, all'inizio dei lavori, l'altezza di 65 metri. Ad oggi (autunno 2005) l'impegno della Veneranda Fabbrica per gli interventi sulle 12 guglie, sulle 6 falconature e sui circa 3.000 mq di paramento murario è quantificabile in 800 giorni di lavoro, 110.000 ore di lavoro



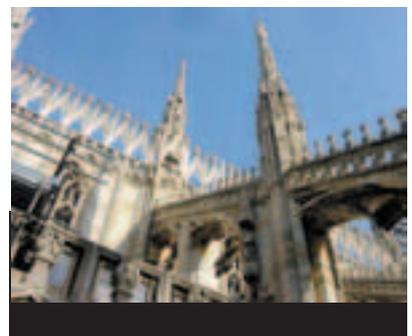
Per la pulitura si utilizza acqua nebulizzata e microsabbatura

The keyword underlying the Cathedral Works, commitment to the monument that is the symbol of Milan is prevention. Thus the drawing up and carrying out of any project that prevents time from destroying the work is always preceded by tests to ascertain the state of conservation and the cause of the damage.

The current work of total restoration of the façade, which started in January 2003, was made necessary by the discovery, during the annual inspection carried out up to 35 metres, of the aging of the protective layer of the marble and the degeneration of the sealing in the parts that are most exposed to atmospheric agents. This problem led to the work of repairing the upper part of the façade and the 12 spires, not touched during the last major work of cleaning and consolidation (1972-1974). For this delicate and complex task the Cathedral Works is assisted by EniTechnologie and the CNR, under the constant supervision of the Office for cultural and architectural monuments.

7000 square metres of scaffolding 65 metres high were put up to enable the 50 engineers, labourers and marble workers to work. Up to now (Autumn 2005) the work on the 12 spires, 6 friezes and approximately 3,000 square metres of wall can be quantified in 800 working days, 110,000 working hours on site and 50,000 working hours in the laboratory and Candoglia quarries. The scaffolding has been lowered 20 metres, so now the statues, spires and friezes can again be admired in all their ornate splendour (with pyramids, bows, pilasters and canopies).

The most difficult phases of the whole project ^ the cleaning by means of water jets and micro-sanding of all the 10,500 square metres of the façade, the consolidation or substitution of the marble elements and the injection of new sealing in all the joints were prepared and constantly backed up by the innovative activities of testing and diagnosis of the surface and materials by EniTechnologies and the CNR.



In particular, before the scaffolding went up, EniTechnologie carried out three-dimensional mapping with photogrammetry and laser scanning of the spires, the statues and the 8,147 marble blocks that make up the façade, producing a three-dimensional geometric 1:20 model, that is precise to the

4^e Salon International de la Pierre



**WORLD
ROC
EXPO**



**MONTPELLIER
16-17-18 MARS 2006**

tori e nella cava di Candoglia. Il ponteggio è stato abbassato di 20 metri: si possono così ammirare di nuovo le statue, le guglie e le falconature consolidate e restaurate, con tutto il loro splendido ornato (piramidine, fiocchi, pilastri e baldacchini).

Gli interventi più consistenti e impegnativi dell'intero restauro - la pulitura con acqua nebulizzata e microsabbatura di tutti i 10.500 mq della facciata, il consolidamento o la sostituzione degli elementi in marmo e l'iniezione delle nuove sigillature in tutti i giunti sono stati preceduti, e vengono costantemente supportati, dalle accurate e innovative attività di rilievo e diagnosi delle superfici e dei materiali svolte da EniTecnologie e dal CNR. In particolare, EniTecnologie ha effettuato, prima dei ponteggi, la mappatura tridimensionale con fotogrammetria e laser scanning delle guglie, delle statue e dei 8.147 blocchi di marmo che costituiscono la facciata, fornendo un modello geometrico tridimensionale in scala 1:20 con precisione al millimetro, utilizzato come base per l'inserimento di tutti i dati relativi all'analisi del degrado e dell'intervento. La società dell'ENI ha poi compiuto i rilievi Georadar sui 6 contrafforti e sulle 5 campate, fino all'altezza di 50 metri, per un totale di 4.500 blocchi di marmo, per esaminare le caratteristiche strutturali dei volumi architettonici e un campionamento mirato sull'intera superficie della facciata per analizzare lo stato di conservazione dei materiali. Le analisi sono state condotte sia in cantiere, con spettrometro di fluorescenza a raggi X, sia nei laboratori di chimica-fisica di EniTecnologie.

I risultati hanno evidenziato un'alterazione chimica e microstrutturale del marmo di Candoglia a causa degli agenti atmosferici, situazioni di degrado delle murature e le zone a maggiore criticità statica. I risultati delle analisi e le fasi del restauro vengono progressivamente raccolti in una Banca Dati Integrata Tridimensionale, unica nel suo genere. Tale strumento informatico documenta i lavori attuali e potrà essere utilizzato in futuro quale fonte di informazione per studiosi ed esperti del settore. Da parte sua il CNR - Istituto per la Conservazione e Valorizzazione dei Beni culturali, sede di Milano "Gino Bozza" - ha completato la mappatura e la definizione delle cause e meccanismi del degrado con 8 tavole tematiche e ha messo a punto le linee gui-

millimetre, and used as a base for all the data concerning the analysis of the damage and the intervention.

The ENI company then completed Georadar analyses of 6 buttresses and 5 arch spans up to a height of 50 metres, on a total of 4,500 marble blocks, to examine the structural characteristics of the architectural mass and a targeted sample of the whole surface of the façade to analyse the state of conservation of the materials. The analyses were carried out on site with a fluorescent X-ray spectrometre and in EniTecnologie's chemical-physical laboratories.

The results showed a chemical and microstructural alteration of the Candoglia marble due to atmospheric agents, degeneration of the walls and areas where there is a greater static risk. The results of the analyses and the phases of the restoration were collected in a unique three-dimensional integrated database. This IT tool documents the current work and can be used in future as a source



vengono poi eseguiti lavori di stuccatura, sigillatura e protezione dei marmi.

of information for scholars and experts in the sector.

The CNR, Institute for the conservation of cultural monuments, "Gino Bozza" office, Milan, carried out the mapping and the definition of causes and mechanisms of the damage and drew up the guidelines for the operations of cleaning, plastering, sealing



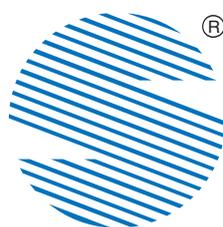
TRUE STRENGTH

L I E S I N T H E T E A M E F F O R T .



D I A M O N D W I R E

S T R O N G A N D D U R A B L E O V E R T I M E .



SEA
DIAMOND TOOLS

SEA UTENSILI DIAMANTATI S.p.A. - Via Augera, 1 - 42023 Cadelbosco Sopra (RE) - Tel. +39 0522.49101 - Fax +39 0522.915041
e-mail: marketing@seadia.com - www.seadia.com

DIVISIONE EDILIZIA & INGEGNERIA CIVILE DISCO SEA EUROPE

da per l'intervento di pulitura, stuccatura, sigillatura e protezione dell'intera superficie marmorea.

Avvalendosi di tutte queste fondamentali attività diagnostiche, si è proceduto alla rimozione delle cuspidi pericolosamente fratturate su tre guglie, sostituendole con nuove, smontando e riposizionando poi le grandi statue terminali originarie. Dopo i saggi preliminari, l'intervento di pulitura con acqua nebulizzata e con microsabbie Jos è stata completata l'intera superficie della facciata, vasta 10.500 mq.

Dove il degrado non consente più il consolidamento del marmo, i conci e gli ornati originali vengono sostituiti con altrettanti nuovi in marmo di Candoglia: si tratta a oggi di 1.346 pezzi (vedere riquadro sotto). Sulle parti smontate è stato effettuato un profondo risanamento strutturale interno, inserendo nuovi pezzi in marmo per colmare i vuoti, iniettando opportune miscele e rimuovendo le parti metalliche corrose e rigonfiate.

Le sigillature dei giunti tra i blocchi in fase di distacco sono sistematicamente eliminate e rifatte con malte tradizionali appositamente formulate in sabbia e calce idraulica. Infine, le parti più esposte sono state dotate di un impianto di allontanamento dei volatili.

and protection of the whole surface area of the marble.

Making use of all these essential diagnostic activities, the work started with the removal of the dangerously damaged cusps of three spires, replacing them with new ones, dismantling and then replacing the original top statues. Following the preliminary operations, the cleaning of the whole 10,500 square metre surface of the façade was carried out with water jets and Jos micro-sanding.

Where the state of conservation of the marble made renovation impossible, the damaged pieces and original decoration were substituted by new ones in Candoglia marble, 1,346 pieces so far (see below).

The parts removed were repaired structurally, inserting new pieces of marble to fill the holes, injecting suitable filling mixtures and removing the corroded and swollen metal parts. The sealing around blocks that were loose was systematically removed and replaced with a traditional sand and hydraulic lime mortar. Finally, the most exposed parts were fitted with a plant to keep birds away.

Emiliano Lazzaroni

**Gli interventi della tecnologia lapidea sul
Duomo di Milano**

Quando il marmo risulta troppo degradato ed è impossibile ogni intervento manutentivo si procede alla sostituzione totale con nuovi pezzi abbozzati a macchina in laboratorio e rifiniti con le normali tecniche scultoree.



In queste foto il grado di corrosione del marmo originale e la sua copia in attesa di essere ricollocata realizzata dai maestri scultori della Veneranda Fabbrica del Duomo.



Luna 740

LUCIDATRICE AUTOMATICA PER COSTE PIANE E TOROIDALI DI MARMI E GRANITI.
NUOVA: GARANZIA 2 ANNI

COSTA A TORO

COSTA MEZZO TORO INFERIORE

COSTA PIANA

MM. 15 ÷ 40

MM. 15 ÷ 60

MM. 10 ÷ 60

AUTOMATIC POLISHER FOR STRAIGHT AND BULLNOSE EDGES FOR MARBLE AND GRANITE.
NEW: 2 YEARS WARRANTY

BULLNOSE EDGE

HALF BULLNOSE EDGE (LOWER)

STRAIGHT EDGE

MM. 15 ÷ 40

MM. 15 ÷ 60

MM. 10 ÷ 60



LOLA 800

LUCIDATRICE AUTOMATICA PER COSTE VERTICALI DI GRANITO, MARMO E PORCELLANATO CON GRUPPI MOBILI.

SPESORE UTILE DI LAVORO

MM. 10 ÷ 80/100

AUTOMATIC STRAIGHT EDGE POLISHER WITH MOBILE POLISHING UNITS FOR GRANITE, MARBLE AND PORCELAINS.

USEFUL WORKING THICKNESS

MM. 10 ÷ 80/100



IL TAGLIO DEI MASSELLI LESIONATI CUTTING THE DAMAGED STONES

Nell'anno 1969 su richiesta dell'Ing. Carlo Ferrari Da Passano direttore dei lavori della Veneranda Fabbrica del Duomo, la ditta Levi Tunisi ebbe l'incarico di studiare e progettare una macchina molto versatile che doveva tagliare con un disco diamantato in diverse direzioni (orizzontale verticale con testa girevole graduata) e l'asse di scorrimento della testa portadisco inclinabile in tutte le direzioni in modo da eseguire tagli in profondità fino a 800 mm.; questa macchina doveva avere robustezza, leggerezza, praticità di movimento e di manovra nelle tre direzioni e facilità di installazione per poter essere installata rapidamente su dei ponteggi che circondavano i piloni del tiburio del Duomo e che ne costituivano l'intelaiatura e i ripiani di lavoro.

Lo scopo di tale macchina era di tagliare i masselli o conci lesionati in marmo di Candoglia per il restauro statico delle quattro colonne del tiburio e consentire quindi la loro sostituzione con altri nuovi opportunamente prelaborati.

Oltre che tagliare si dovevano rettificare i quattro lati, verticali e orizzontali della cavità (in modo che le superfici risultassero più piane possibili) e permettere di rilevare le misure precise e riprodurre il massello da sostituire con la precisione al decimo di millimetro. Tale precisione si rendeva necessaria perché il massello sostituito diventasse subito elemento portante in modo che si potesse procedere alla rimozione di un successivo massello come da programma progettuale operativo. Tale versatilità era indispensabile perché ogni elemento di marmo aveva misure forme ed inclinazioni diverse.

Dopo la presentazione del progetto di massima all'Ing. Carlo Ferrari Da Passano, direttore dei lavori, questo venne approvato e successivamente venne realizzata la prima macchina sperimentale. Eseguite le prove in cantiere ed in Duomo con esito positivo, nel 1971 si rendeva necessario alleggerire maggiormente la macchina per renderla più portatile, per facilitarne gli spostamenti, e più pratica e veloce nei suoi movimenti.

A questo punto si presentò l'esigenza di spianare anche il quinto lato della cavità ossia il lato nella massima profondità. Venne quindi progettata la seconda serie tenendo conto di queste nuove esigenze e caratteristiche che la macchina doveva avere; dopo un accurato studio si è così realizzata una nuova macchina con struttura alleggerita impiegando acciai ad alta resistenza riducendo gli spessori ed impiegando metalli più leggeri, per rendere più scorrevoli e sensibili gli spostamenti.

Furono impiegati alberi tubolari temperati e cromati scorrevoli su dei manicotti a sfere con bloccaggi rapidi in modo da arrestare la corsa una volta raggiunta la posizione voluta, mentre appositi fermi sugli alberi scorrevoli ne garantivano la stessa posizione in profondità oppure nel movimento verticale od orizzontale.

Per la spianatura del lato in profondità venne realizzata una nuova testa portante una mola a tazza diamantata e con possibilità di rotazione di 360° in modo da orientarla a seconda delle esigenze di lavorazione. Con l'applicazione di questa nuova testa è possibile una rapida sostituzione di quella portante il disco diamantato alternando così le caratteristiche della lavorazione a secondo delle necessità. Il raf-

In 1969 the company Levi Tunisi was invited by Carlo Ferrari Da Passano, the engineer in charge of work on the fabric of the Duomo, to design and build an extremely versatile machine. Using a diamond disc the machine was to be able to cut in various directions, horizontal and vertical, using a graduated revolving head; furthermore the axis along which the disc-bearing head would run had to be made so that it could be inclined in all directions and could make cuts up to a depth of 800 mm. In addition the machine was to be tough, light, easy to move and manoeuvre along all three planes and easy to set up; it would have to be installed on the scaffolding around the pillars supporting the cathedral's lantern roof, the scaffolding providing both the support and work-surface for the machine.

The purpose of the machine was to cut the damaged blocks or quoins of the Candoglia marble forming the four columns supporting the lantern, so that such damaged pieces could be replaced and the columns restored without being moved.

As well as cutting, the machine would have to rectify the four vertical and horizontal planes of the cavity, leaving the surfaces as smooth as possible; in this way they could be measured and a substitute block cut to a tolerance of a tenth of a millimetre. Such precision was important since the substituted block was to function immediately as a load-bearing unit, thus allowing work to proceed to the removal of another block. The versatility of the machine was important because all the blocks have different shapes and are set at different angles.

After Ferrari da Passano, the director, had been presented with a design, he gave the go-ahead and the first prototype machine was built. Trials were carried out on building sites and the machine worked well in the cathedral, but in 1971 it became necessary to make the machine lighter, so that it would be more portable, quicker and easier to move.

At this point the cathedral also asked that the machine be able to level off the fifth surface of the cavity, that is its internal wall. So a second generation machine was designed to meet these new requirements. High resistance steel was used, thicknesses were reduced and lighter metals adopted to reduce the overall weight.

Then to make the machine easier to shift and place, the company's designers came up with tempered chrome-coated tubular rods sliding in sleeves with ball bearings fitted with quick-action locking devices so as to stop the movement of the machine as soon as the required position was reached.

Special catches on the moving rods guaranteed the same position in both the vertical and horizontal movements, and likewise at depth. To level off the internal wall of the cavity, a new head was developed capable of carrying a diamond cup grinding wheel which could be rotated through 360° and thus orientated in any position as the task required; the new head was designed for rapid substitution with the head



sopra - L'Ingegnere Carlo Ferrari Da Passano con il signor Levi Tunisi in un incontro negli anni ottanta

freddamento del disco e della mola diamantata avveniva con aria e pochissima acqua nebulizzata in modo da non creare infiltrazioni negli strati inferiori.

Questa realizzazione della LEVI TUNISI ha potuto così soddisfare le esigenze richieste in particolari condizioni di lavoro come quelle delle colonne del tiburio ed essere impiegata con facilità semplicità e sicurezza nel lavoro.

carrying the disc, so that it now became easy to alternate the different cutting and grinding operations as required. Both disc and grind wheel were cooled using air and just a very little vaporized water so as to avoid any seepage into the lower part of the column. This LEVI TUNISI invention thus met the requirements for working in these very special conditions and proved to be a machine that could be easily simply and safely used to restore the columns supporting the cathedral's lantern.

PER IL TAGLIO DEI BLOCCHI IN CAVA

Il marmo di "Candoglia" è un materiale esclusivo per il Duomo di Milano. Le cave si trovano sulla costa piemontese del Lago Maggiore, più precisamente sulla sponda nord del Toce nei pressi del comune di Candoglia.

La prima, di cui si ha notizia, è quella detta "delle Piane" a soli 100 metri dalla riva del fiume Toce. Ai primi del 1400 fu aperta la cava "Maggiore" a quota 345 e, alla sua sinistra, ma poco più in basso quella del "Ciocarolo" il cui nome derivava dalla campanella o «cioca» che chiamava gli operai al lavoro. Si hanno poi notizie delle cave "Vallaccia" e "Fontana" tra i 235 e 445 metri d'altezza, della "Campana" a quota 485 del "Carrettone" a 511, la "Mezzola" a 665 e più in alto quella "dei Mergozzoni".

Nella loro lunga attività causarono parecchi morti per frane o crolli che rendevano inattive le cave sottostanti. La "Pioda" e la "Ciocarolo" furono sepolte da una colossale frana che fece abbandonare l'estrazione al di sotto dei 345 metri.

In seguito si cercarono cave sempre più in alto anche se comportavano difficili accessi. Dai 230 metri sul livello del mare dove si è iniziato a scavare alla fine del 1300 e dove si trova tuttora il deposito del marmo, si è arrivati ai 600 metri della "Cava Madre" ed ai 900 metri di "Cava Cornovo Est" che sono attualmente le uniche cave attive.

La Cava Madre si spinge molto all'interno della montagna ed è un po' il simbolo delle moderne tecniche d'estrazione in galleria.

La Cornovo Est a quota 860 rientra nel giacimento originario caratterizzato da piani di sfaldatura verticali anziché a ventaglio e con una qualità di marmo decisamente migliore che sarà anche qui estratta procedendo in galleria come per la Cava Madre.

CUTTING THE BOCKS IN THE QUARRY

Candoglia marble is an exclusive material used for the Milan cathedral. The quarries are on the Piedmont side of Lake Maggiore, precisely on the north bank of the Toce near the municipality of Candoglia.

The first stone recorded is that known as "delle Piane", found at only 100 metres from the banks of the river Toce. In the early 1400s the "Maggiore" quarry was opened at 345 metres and, on its left but a little lower down the "Ciocarolo", whose name derives from the bell that called the labourers to work. There are also records of the "Vallaccia" and "Fontana"

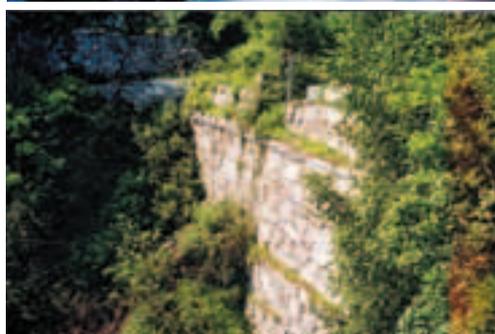
quarries between 235 and 445 metres high, the "Campana" at 485 metres, the "Carrettone" at 511 metres, the "Mezzola" at 685 metres and further up the "dei Mergozzoni".

During their long period of activity there were a number of deaths due to landslides, which caused the closure of the quarries below. The "pioda" and the "Ciocarolo" were buried in a colossal landslide which caused quarrying below 345 metres to be abandoned.

Following this, quarries were sought higher up even if access was difficult. From 230 metres, where quarrying was started in 1300 and where there are still deposits of marble, the quarries moved up to the "Cava Madre" at 600 metres and "Cava Cornovo Est" at 900 metres, which are the only quarries in operation today.

The Cava Madre goes far into the mountain and is in a way a symbol of modern techniques of gallery quarrying.

The Cornovo Est at 860 metres enters the original seam characterised by vertical folds rather than fan-shaped. The quality of marble here is noticeably higher and is extracted in gallery, as in the Cava Madre.



Si calcola che è ancora possibile ricavare 3000 metri cubi di materiale utile, abbastanza per decine d'anni di lavoro per la grande cattedrale milanese.

La parte più alta di questa montagna che si trova nei pressi di Mergozzo è diventata famosa perché è formata da una conformazione di marmo rosa attraversata da lunghe venature grigie. Si apre su un fronte di 20 metri di spessore per una larghezza di circa dieci chilometri. La profondità è stimata in un chilometro.

La sua scoperta si perde nella storia fino ai tempi dei romani. Intorno all'anno 1100 la zona divenne di proprietà dei Visconti, i signori di Milano. Il 24 ottobre del 1387 la cava, fino ad allora utilizzata solo per piccoli lavori, fu oggetto di una decisione di Giangaleazzo Visconti che è stata così riportata: ...pertanto diamo incarico al nostro Capitano del Lago Maggiore, al Vicario di Locarno e al nostro Podestà di Intra e di Pallanza e agli altri nostri ufficiali, a cui spetta, di esigere in modo assoluto e per conto della fabbrica della cattedrale di Milano si possano cavare le pietre di cui si parla nella su riferita supplica, su beni di coloro dove dette pietre si trovano e per reverenza della detta cattedrale si possano asportare liberamente, senza alcun conforto di denaro, come finora è stato fatto.

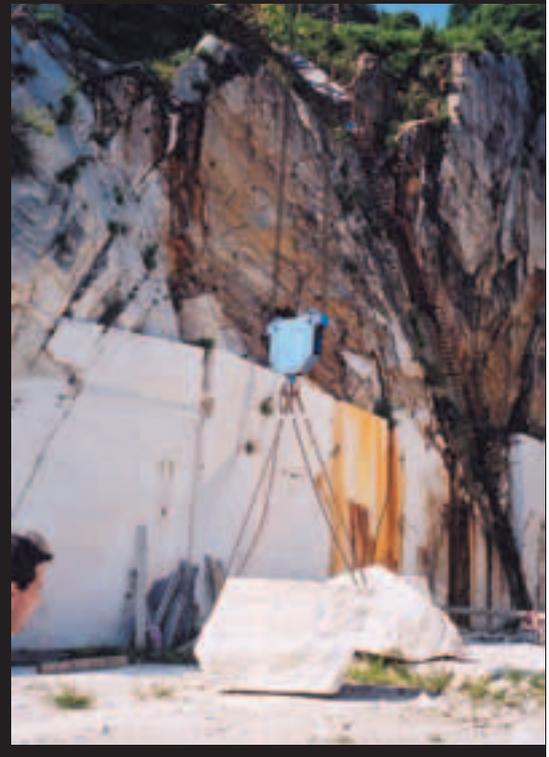
Oltre cinquecento anni dopo appaiono anche altre testimonianze che in un'ambito storico sembrano perfino recenti.

Remembering that when "he" was in power, Italian marble was considered much more highly, there are some marble men from the Association of the Lombardy Region visiting the quarry, who still remember that "he" wanted a law that made it compulsory to use stone in the entrances to houses. Maybe it is still in force, but nobody applies it.

Indeed, despite the fact that we are at the entrance of one of the most modern examples of gallery working quarries,



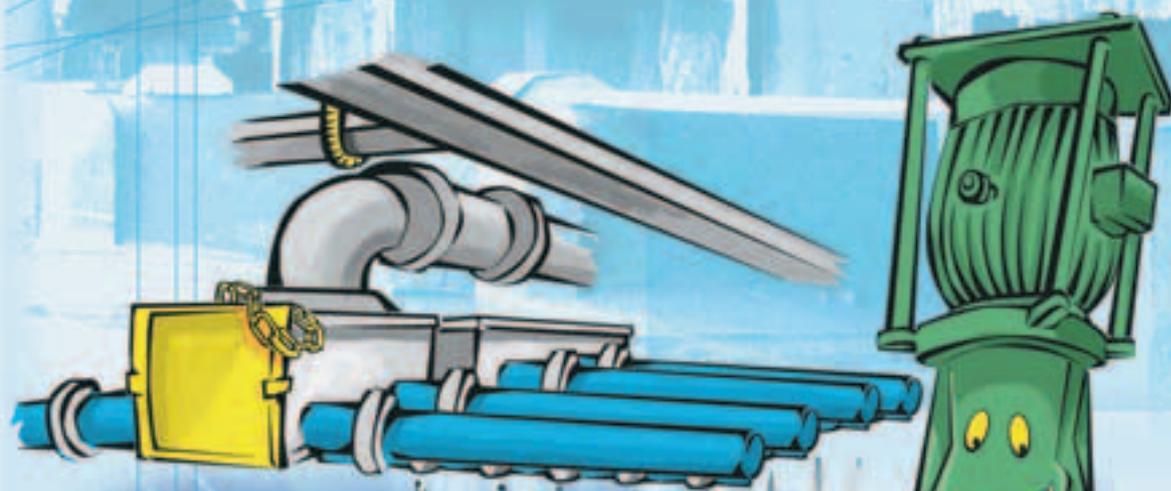
Visita dei marmisti della Regione Lombardia alle Cave di Candoglia



what we see here is the value of an Italy of the past, where more attention was paid to the merits of work and workers and there was a real faith in traditions, with marble playing a major role in building for churches and the State. It should also be added that there is a real reason why these quarries can not be visited by those who do not work there.

Per una maggior produzione e qualità nella Vs. segheria

non importa la marca del telaio



**For a better production and quality
of your cutting process**

**It doesn't matter what
gang-saw you use
Only PEMO PUMPS matter
Granite gang-saws feeding science
Ask for them. Always.**



Molto più determinante è la

POMPA

PEMO

La scienza dell'alimentazione nella segagione dei graniti

PRETENDETELA SEMPRE

Ricordano in fondo che quando c'era "Lui" l'italico marmo aveva molta più considerazione tant'è che tra i marmisti dell'Associazione della Regione Lombardia in visita alla cava c'è chi ancora ricorda che "Lui" aveva voluto una legge con l'obbligo tassativo di usare la pietra negli ingressi delle case. E' forse ancora in vigore, ma nessuno la applica.

In effetti pur essendo davanti ad uno dei più moderni esempi di lavorazione di cava in galleria quello che più si avverte è invece il valore del passato di un'Italia ben più attenta ai meriti del lavoro e di chi lavora e una vera fede della tradizione con il marmo protagonista sia per la chiesa, sia per lo Stato proprio come qui viene celebrato.

E tra le verità bisogna anche aggiungere che c'è una indiscutibile ragione che impedisce la visita a queste cave ai non addetti ai lavori perché si trovano in punti veramente difficili da raggiungere anche per i fuori-strada senza dimenticare il necessario rispetto per dei luoghi che sono autentici musei in attività.

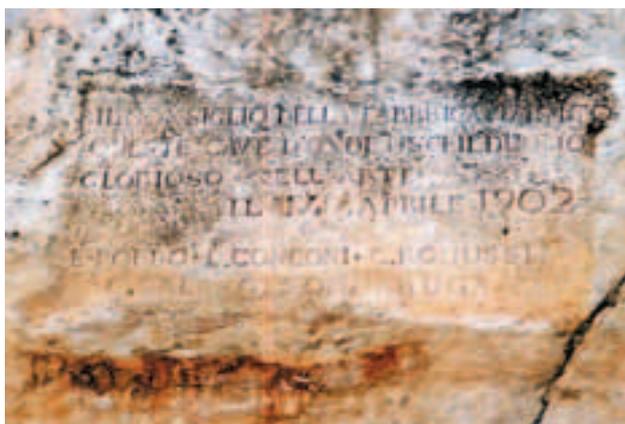
L'aver avuto la possibilità di essere tra i pochi addetti ai lavori ed ottenere tale permesso è stato la testimonianza del passaggio di un processo mai interrotto in settecento anni e così è stata vissuta in silenzio o sottovoce nel rispetto del luogo che è anch'esso una cattedrale, in controstampo, consacrata ai marmisti.

Un tempio alla fatica dove l'acqua santificata è sudore.

They are situated in places that are very difficult to reach even with a jeep, without mentioning the need for respect of these living museums.

Having had the chance to be one of the few official workers and thus having obtained permission to visit, we bear witness to the passing of a process that has gone on uninterrupted for seven hundred years and as such the visit was lived in silence or in whispering, out of respect for the place, which itself is like a cathedral, consecrated by marble workers.

A temple to toils of hard work where the holy water is sweat.



Alcuni anni orsono l'esigenza di operare la squadratura del blocco presso la cava stessa determinò la decisione di adottare un impianto mobile di semplice costruzione, ma comunque di grande affidabilità.

La scelta di affidare la realizzazione di tale impianto alla Perissinotto di Milano, dimostra ancor oggi la validità di tale decisione. Da allora due sistemi a filo veloce a carburo di silicio sono in funzione presso gli ingressi della cava Madre e, dopo un anno, della cava Cornovo ad oltre 800 metri di altezza.

Per quest'ultima, la particolare escursione climatica ha reso necessaria l'adozione di un sistema antigelo nelle pompe di alimentazione, entrambi gli impianti sono inoltre costruiti con caratteristiche tali da permettere il rapido spostamento (2 ore) in caso di necessità.

Nell'interessante libro "Le sorgenti dell'uomo" scritto da Carlo Ferrari da Passano per i tipi della Federico Motta Editore si fa riferimento a tali impianti per il notevole contenimento dei tempi di esecuzione con la resa di taglio di 60 cm/ora ad una velocità di 14m/ e la radicale diminuzione di personale addetto, 1 o 2 persone a favore anche della sicurezza di lavoro

Some years ago the need to carry out block clipping and squaring at the cave site lead to the decision to set up a mobile and simple, tough greatly reliable, production facility.

The choice of entrusting the development of such a production facility to Perissinotto of Milan (Italy), proves that this decision is still valid today. Since then, two new silicon carbide fast-wire systems have been installed and are operational at the entry of the Mother cave site, and after a year, at the Cornovo cave at 800 mt above sealevel.

At the Cornovo cave site there is a particular climate range that has made it necessary to adopt an antifreeze system for the feed pumps, and both of these installations were built with specific operating characteristics in order to allow for rapid transfer in case of need.



www.itssexpos.com

212-621-9105
800-564-5975

Rio de Janeiro

ITSS Expos is your sound business decision to effectively reach the entire Western Hemisphere with four strategically located world-class shows in Las Vegas—New York—Miami and Rio de Janeiro!



ITSS RIO!

NEW June 08 -10, 2006



Miami

March 24-26, 2006

Announcing the long-awaited return of ITSS to Miami!
ATTENTION architects, designers, floor stores, fabricators and home owners —

THIS IS THE SHOW FOR YOU! FREE ADMISSION!!

www.itssexpos.com

New York Sept. 8-10, 2006
Las Vegas Oct. 19-21, 2006

SULLA STESSA STRADA DEL CANDOGLIA

On the same road as Candoglia

Delegazioni italiane ed elvetiche si sono incontrate al valico del Sempione dove hanno scoperto un cippo per celebrare i duecento anni della strada napoleonica.

The Swiss and the Italian delegation, coming from their own side, have unveiled a monument at the Simplon Pass.

Sono trascorsi due secoli dall'arrivo a Parigi del dispaccio che annunciava "non vi sono più Alpi. Il Sempione è aperto ed io attendo l'artiglieria": infatti Napoleone, che aveva iniziato la sua folgorante carriera militare come ufficiale d'artiglieria, aveva fortemente voluto un collegamento attraverso le Alpi per poter portare i suoi cannoni sul fianco dell'Impero austriaco. L'idea di realizzare una strada militare che unisse le rive del Verbano a quelle del Lemano pare fosse già balenata nella mente di un altro grande condottiero: Giulio Cesare.

Fortunatamente la strada del Sempione mutò ben presto la sua funzione strategica, diventando una via commerciale che consentì collegamenti più rapidi ed agevoli fra la Valle del Rodano e la Valle Padana. Una strada carrozzabile che collegava Parigi, attraverso le Alpi con Milano, capitale della Repubblica Cisalpina, e che terminava all'Arco del Sempione, poi detto della Pace, progettato dal Cagnola due anni dopo quel 1805, quando la prima carrozza trainata da cavalli inaugurava la nuova strada del Sempione.

Venivano così facilitati i collegamenti commerciali già floridi nel XVI secolo quando il barone Kaspar Von Stockalper, chiamato "il re del Sempione" per i suoi traffici, in particolare del sale, accumulò ricchezze tali da poter erigere, a Brig, il Castello Stockalper dove ha avuto inizio l'itinerario commemorativo.

La strada del Sempione, nel suo continuo divenire, si è via via adattata al mutare delle esigenze dei viaggiatori che nel XIX secolo scelsero di valicare le Alpi nel romantico Gran Tour ben narrato da grandi firme come Stendhal che nel 1828 annotò "niente di più pittoresco che la vallata d'Iselle, dove ha inizio il Bel Paese, qui fa servizio un'ottima diligenza". Altre suggestive testimonianze si trovano nel libro *Pictures in Italy* di Charles Dickens e nel *Viaggio sulle Alpi* di Alessandro Dumas. Testimonianze della vocazione turistica della strada del Sempione che unisce il fiorito Verbano, il romantico Cusio e la Valdossola al Rodano e al Lemano attraverso scenari di creste e di picchi maestosi, di nubi e di neve.

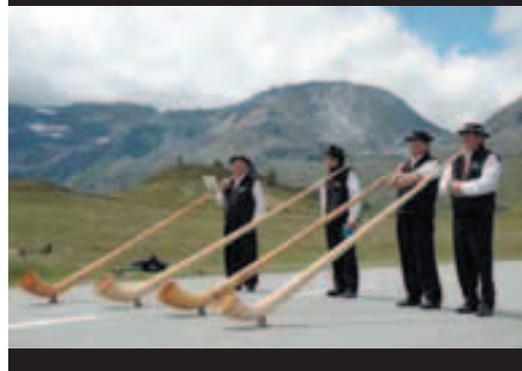
Nella chiara mattinata dell'8 luglio 2005 la Delegazione italiana, con il Presidente della Provincia Verbano Cusio Ossola, Paolo Ravaoli, il Sindaco di Domodossola Gian Mauro Mottini, il Sindaco di Trasquera Arturo Lincio, e altre Autorità, ha attraversato in treno il traforo del Sempione raggiungendo Briga, dove la stadtpresidentin Viola Amred ha porto il benvenuto, nel Castello Stockalper ai Delegati Italiani e Svizzeri. A bordo dei classici postali gialli, le Delegazioni sono sali-

Two centuries have gone by since the arrival in Paris of the dispatch announcing that "the Alps are no longer there, the Simplon is open and I await the artillery".

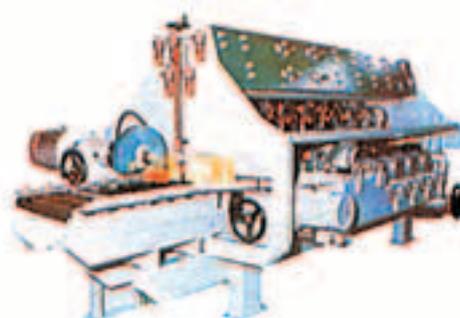
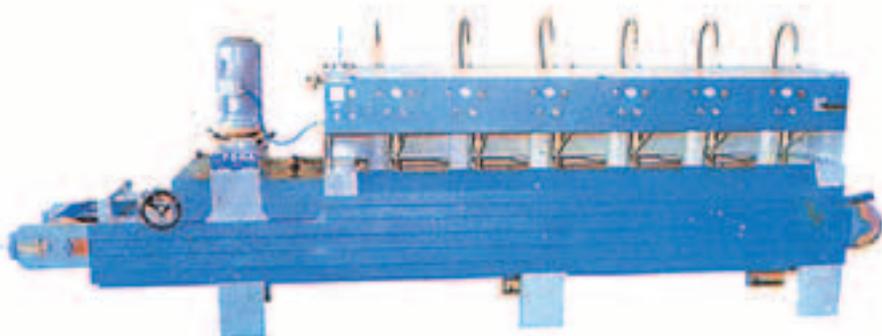
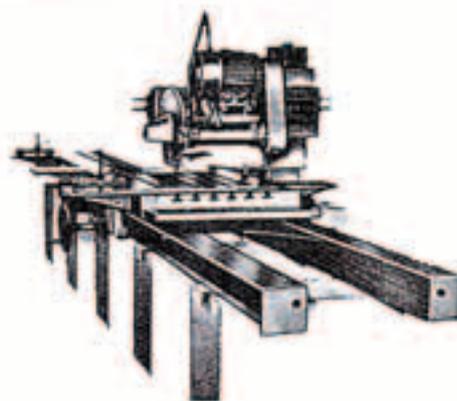
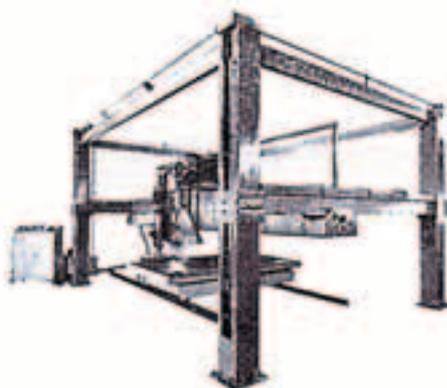
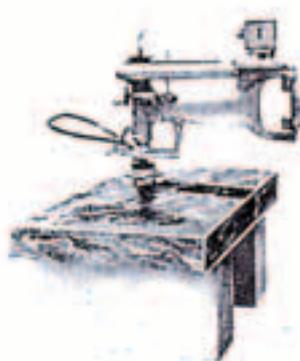
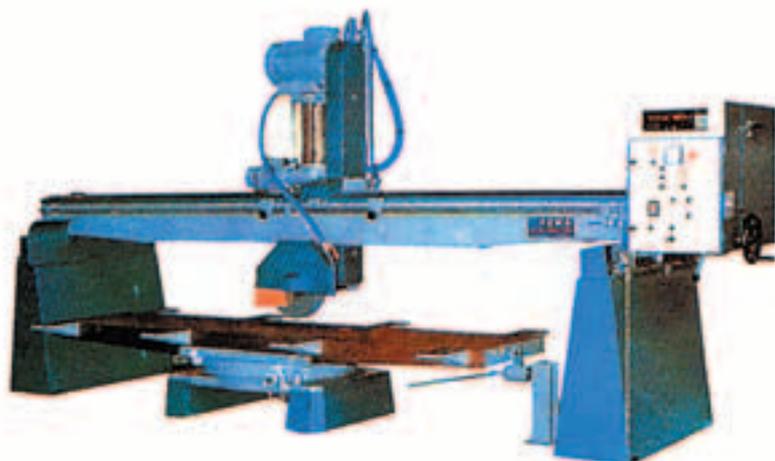
In fact, Napoleon, who began his amazing military career as officer in the artillery, strongly desired a way across the Alps to enable him to bring his canons to the Emperor of Austria's side. The idea of building a military road to link the banks of the Verbano with those of Lemano had already crossed the mind of another great general: Julius Caesar.

Fortunately the Simplon pass very quickly changed its strategic role, becoming a trade route permitting a fast and easy link between the valleys of the Rhone and the Po. A route for traffic linking Paris via the Alps with Milan, capital of the Cisalpine republic, and finishing at the Arco del Sempione, later called della Pace, designed by Cagnola two years after the year 1805, when the first horse-drawn carriage inaugurated the Simplon road. The route encouraged trade links that were already flourishing in the 16th century when Kaspar Von Stockalper, called the king of the Simplon because of his trading, particularly in salt, accumulated so much wealth that he was able to build the Stockalper castle in Brig, from where the commemorative itinerary starts.

The Simplon road adapted over the years to the needs of travellers who, in the 19th century, chose to cross the Alps in the romantic Grand Tour, so



CO.ME.SA.



CO.ME.SA.

CO.ME.SA. Srl
64022 GIULIANOVA LIDO (TE)
Via Trieste, 104 Tel. 085.8001760 Fax 085.8003210

Fresatrici a banco e a ponte
Table and bridge sawing machines

Levigatrici lucidatrici manuali,
automatiche e continue

Normal, automatic and continous
polishing machines

Smussatrici spaccatrici attestatrici
Blunting and break heading machines

Tagliablocchi

Cutting block machines

Telai giganti per graniti

Big gang saw for granite

Trasformazione telai
Gang saw transformations.



te a Glis, dove una targa, posta sulla Parrocchia Maria Himmelfarh (la più ampia del vallese), ricorda che l'ingegnere Nicolas Céart diede inizio, nel 1801, ai lavori per la nuova strada che doveva valicare il Sempione, portata a termine in quattro anni da cinquemila operai. Un bel risultato se paragonato ai biblici tempi di realizzazione di alcune strade dei nostri tempi!

Con la semplicità propria delle genti di montagna, ai 2005 metri di altitudine del valico del Sempione, è stato scoperto un cippo in pietra di Tarsquera recante una semplice targa che porta impresse le due date 1805 – 2005. Sono seguiti brevi, ma significativi, discorsi del Consigliere di Stato Vallesano Jean Jacques Rey-Bellet, della stadtpresidnetin di Brig, del Priore dell'ospizio e delle Autorità vallesi e ossolane presenti alla cerimonia coronata dalle bandiere ossolane e vallesi e dal suono pacato degli "alphorn", i giganteschi corni alpini.

La discesa attraverso Simplon Village, le Gole di Gondo e Iselle di Trasquera, (dalle cui cave è stato estratto il cippo di granito testé inaugurato e da dove ebbero inizio i lavori per il traforo ferroviario, di cui si celebrerà il centenario l'anno prossimo) si conclude a Domodossola nella Piazza del Mercato, istituito già da Berengario I nel 917, a testimonianza dell'importanza della città già nel periodo medioevale.

Le cerimonie di celebrazione del bicentenario della strada napoleonica del Sempione non potevano ignorare l'epilogo di un'epoca che si concludeva con il ricordo dell'arrivo a Domodossola, alle sedici e quarantadue del 31 maggio 1906 dell'ultima diligenza del Sempione che era partita da Briga alle sei e mezza del mattino. La Galleria del Sempione, che, con i suoi 19,8 km era fra le più lunghe del mondo, era già stata collaudata dal primo convoglio il 25 gennaio 1906, e venne inaugurata ufficialmente il 19 maggio con la partecipazione di Vittorio Emanuele III e del Presidente della Confederazione Svizzera, Forrer. Per celebrare degnamente il centenario dell'apertura del traforo del Sempione la Città di Domodossola e la Provincia Verbano Cusio Ossola hanno promosso il Comitato " I Cent'anni del Sempione" che, in collaborazione con l'omologo Comitato svizzero " 100ème anniversaire du Simplon " organizza i momenti celebrativi che culmineranno con le cerimonie del 2006.

well narrated by writers such as Stendhal, who in 1828 noted that there is nothing more beautiful than the valley of Iselle, where the Bel Paese starts, and where there is an excellent coach service. Other evocative descriptions are to be found in Charles Dickens' Pictures in Italy and in Alexandre Dumas' Travels through the Alps. These bear witness to the tourist value of the Simplon road which links the flowers of Lake Maggiore, the romantic Cusio and Valdossola to the Rhone and lake of Geneva through a landscape of majestic peaks and crests, clouds and snow.

On the bright morning of 8 July 2005, the Italian delegation with the president of the Province of Verbano Cusio Ossola, Paolo Ravaoli, the mayor of Domodossola, Gian Mauro Mottini, the mayor of Trasquera, Arturo Linco and other authorities, crossed the Simplon pass by train, reaching Brig, where the mayor, Viola Amred welcomed the Italian and Swiss delegations in the Stockalper castle. The delegations went up to Glis on the traditional yellow post buses. Here a plaque on the parish church of Maria Himmelfart (the biggest in the Valais) records the fact that the engineer Nicolas Céart began work on the new route that was to cross the Simplon in 1801. The work was completed in four years with the work of 5000 labourers. An excellent result if we compare how long it takes to build a road nowadays!

With the characteristic simplicity of mountain people, at an altitude of 2005 metres on the Simplon pass a memorial stone in Trasquera granite with a simple plaque and the two dates 1805 and 2005 was unveiled. There were brief speeches by the Councillor for Valais, Jean-Jacques Rey-Bellet, the mayor of Brig, the Prior of the abbey and authorities from Valais and Ossola, against a background of flags from the Ossola and Valais regions and the sound of the giant Alpenhorn.

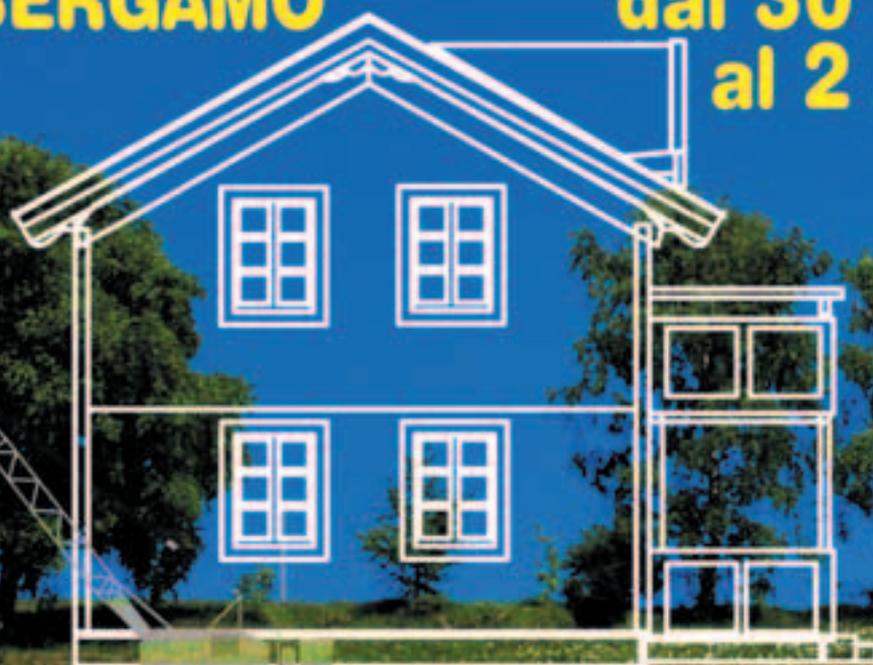
The descent towards Simplon village, goes through the valleys of Gondo and Iselle di Trasquera (where the granite for the commemorative stone was extracted and where the centenary of the building of the rail crossing will be celebrated next year) to finish in the marketplace in Domodossola, founded by Berengario I in 917, a sign of the importance of the city already in the Middle Ages.

The ceremonies for the bi-centenary of the Napoleonic route through the Simplon could not conclude without remembering the end of the era which finished with the arrival in Domodossola at 16.42 on 31 May 1906 of the last diligence to cross the Simplon after leaving Brig at 6.30 in the morning. The Simplon tunnel, which with its 19,8 kilometres was one of the longest in the world, had already carried its first train on 25 January 1906 and was officially inaugurated on 19 May in the presence of Vittorio Emanuele III and the President of the Swiss Federation, Forrer. In order to prepare the centenary celebrations of the opening of the Simplon tunnel, the city of Domodossola and the Province of Verbano Cusio Ossola have set up the "Cent'anni del Sempione" committee, who, together with the Swiss committee "100ième anniversaire du Simplon", are in charge of organising a series of celebrative events culminating in the 2006 ceremony.

EDIL 2006

FIERA BERGAMO

**dal 30 MARZO
al 2 APRILE**



ORARI:

giovedì e venerdì
dalle ore 10 alle 19

sabato e domenica
dalle ore 9 alle 19

INFO:

035 3230913/4

www.promoberg.it

INGRESSO € 5

PARCHEGGIO € 2



BRETON Speedycut Mod. FK/OPTIMA 800

Segatrice a ponte con banco a nastro e con dispositivo automatico a ventose per la realizzazione di tagli "sfalsati" su strisce adiacenti.

Linea completamente automatizzata.

La lastra viene caricata, e la fotocamera digitale ne riproduce l'immagine sul touch-screen del computer della fresa a ponte. L'operatore con il mouse delimita i difetti e il perimetro della lastra, ed inserisce al suo interno i pezzi da ritagliare ottimizzando lo sfruttamento della superficie. Se dotata dello speciale software di ottimizzazione, la fresa decide in automatico i pezzi da ritagliare ottimizzando lo sfruttamento della superficie.

In alternativa alla fotocamera, la linea può essere equipaggiata con lo scanner che legge il perimetro della lastra e gli eventuali difetti della superficie.

Lo speciale software di ottimizzazione decide in automatico i pezzi da ritagliare ottimizzando lo sfruttamento della superficie.

In ambedue i casi le operazioni di lettura ed ottimizzazione avvengono mentre la macchina lavora.

Qualora esista la necessità di realizzare tagli trasversali "sfalsati" sulle singole strisce longitudinali adiacenti, interviene il dispositivo a ventose che preleva, sposta e riposiziona in automatico le strisce permettendo così l'esecuzione dei tagli trasversali "sfalsati".

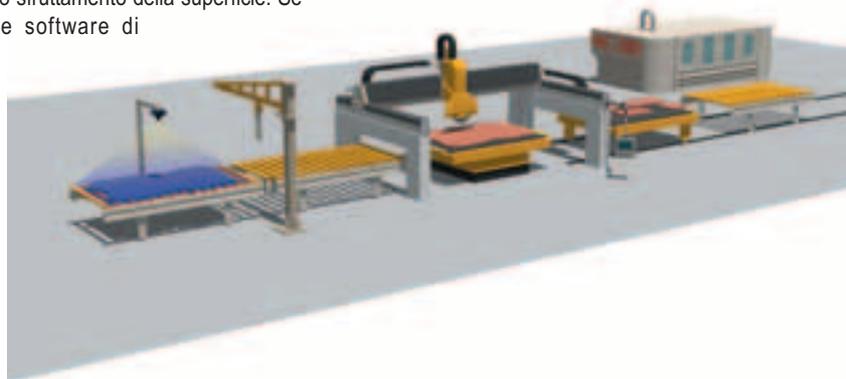
Quando la lastra è stata tagliata, un trasportatore a nastro collegato al banco della segatrice provvede alla evacuazione dei pezzi tagliati.

BRETON Speedycut Mod. FK/OPTIMA 800

Bridge saw with belt work table and automatic suction cup device to execute "staggered" cuts on adjacent strips.

Fully Automated Line.

After the slab is loaded, a digital camera reproduces the image on the touch screen of the bridge saw's computer. The operator, using the mouse, marks the defects and the perimeter of the slab where he places the pieces to be cut optimizing the surface available.



If equipped with the special optimization software, the bridge saw decides automatically, always optimizing the surface available, which pieces are to be cut.

A valid alternative to the camera is to equip the line with a scanner that scans the perimeter of the slab and reads any defect of the surface. The special optimization software decides automatically, always optimizing the surface available, which pieces are to be cut.

In both cases, reading and optimization are carried out while the machine is working.

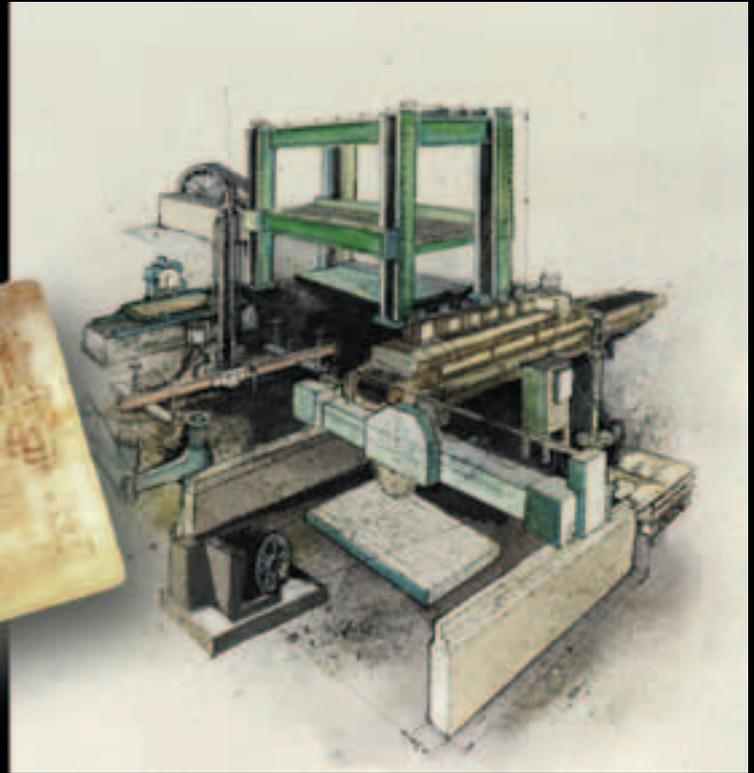
Should it be necessary to execute "staggered" transversal cuts on single adjacent longitudinal strips, the suction cup device automatically lifts, moves and places again the strips, thus allowing the execution of "staggered" transversal cuts.

Once the strip is cut, a belt conveyor connected to the sawing machine table performs the piece unloading.



www.acimm.it





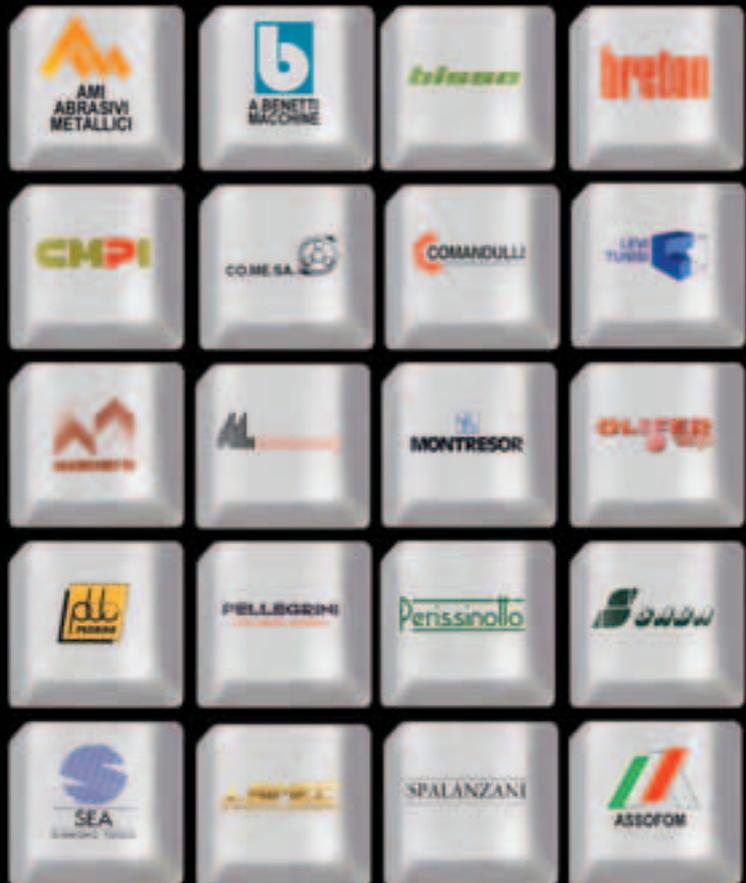
l'esperienza
del made in italy
in un clic

l'esperienza
del made in italy
in un clic

Toute l'expérience
du made in Italy
à la portée d'un clic

La experiencia
del "made in Italy"
con un clic

Die Erfahrung
des Made in Italy
mit einem Klick



AMI Spa ABRASIVI METALLICI INDUSTRIALE - Via Zanella 90 - 20033 DESIO MI
tel 0362.389203 - fax 0362.389209

BENETTI MACCHINE Srl - P.O.Box 179 - Via Prov. Nazzano 20 - 54031 AVENZA CARRARA MS
tel 0585.842623 - 0585.844347 - fax 0585.842667

BISSO F.LLI Srl - Viale A. De Gasperi 9 - 16047- FERRADA DI MOCONESI GE
tel. 0185.938030 - 0185.938028 - fax 0185.939438

BRETON Spa - Via Garibaldi 27 - 31030 CASTELLO DI GODEGO TV
tel 0423.7691 - fax 0423.769600

CMPI Srl - Via Vicenza 11 - 36030 S. VITO DI LEGUZZANO VI
tel. 0445.511900 - fax 0445.511855

CO ME SA Srl - Via Trieste 104 - 64022 GIULIANOVA LIDO TE
tel 085 8001760 - fax 085 8003210

COMANDULLI Srl - SS 415 Km 44 - 26012 CASTELLEONE CR
tel 0374.56161 - fax 0374.57888

LEVI TUNISI Sas - Via Alessandria 5 - 20010 CANEGRATE MI
tel 0331.411444 - fax 0331.407026

MARCHETTI OFFICINE Spa - Via del Ferro 40/c - 54031 - AVENZA CARRARA MS
tel 0585.857206 - fax 0585.51975

MARMI LAME Srl - Via Dorsale 54 - 54100 MASSA
tel. 0585.792792 - 0585.252466 fax 0585.793311

MONTRESOR Srl - Via Francia 13 - 37069 VILLAFRANCA VR
tel.045 7900322 - fax 045 6300311

OLIFER ACP Spa - Via G. Marconi 4 - 25076 ODOLO BS
tel. 0365 826088 - fax 0365 860727

PEDRINI Spa - Via delle Fusine 1 - 24050 CAROBBIO DEGLI ANGELI BG
tel 035.4259111 - fax 035.953280

PELLEGRINI MECCANICA Spa - Viale delle Nazioni 8 - 37135 VERONA
tel. 045 8203666 - fax 045.8203633

PERISSINOTTO Spa - Via G. Pascoli 17 - 20090 VIMODRONE MI
tel. 02.250731- fax 02.2500371

SABA Srl - Via dell'Artigianato 16/18 - 20051 - LIMBIATE MI
tel. 02 9963377 - fax 02 9965505

SEA Utensili Diamantati Spa - Via Augera 1 - 42023 CADELBOSCO SOPRA RE
tel 0522.49101 - fax 0522 915041

SIMEC Spa - Via Enrico Fermi - 31030 CASTELLO DI GODEGO TV
tel. 0423 7351 - fax 0423.735256

SPALANZANI Snc - Via degli Inventori 44 - 41100 MODENA MO
tel 059.283459 - fax 059.280904

BELLINZONI Srl - Via Don Gnocchi 4 - 20016 PERO MI
tel 02.33912133 - fax 02.33915224

CAGGIATI Spa - Via Martiri della Libertà 71 - 43052 COLORNO PR
tel. 0521.815801 - fax 0521.816777

FAMOA Srl - Via L. Pasteur 7/9 - 24064 GRUMELLO DEL MONTE BG
tel. 035.830356 035.4420088

FIDAL ABRASIVI Srl - Via Aurelia 332 - 19034 DOGANA DI ORTONOVO SP
tel. 0187.6671 (2-3) - fax 0187.661723

IMPA Spa - Via Castellana 3 - 31020 REFRONTOLO TV
tel. 0438.4548 - fax 0438.454915

INDUSTRIAL CHEM ITALIA Srl - Via dei Metalmeccanici, 54 - 55040 Capezzano Pianore (LU) ITALIA
Tel. 0584 969607 - fax 0584 969659

KUNZLE & TASIN Spa - Via Cajkoskij 14 - 20092 CINISELLO BALSAMO MI
tel. 02.66040930 - fax 02.66013445

SUPERSELVA Srl - Via Trento 27 - 37030 SELVA DI PROGNO VR
tel. 045.7847122 - fax 045.7847032

TENAX Spa - Via I Maggio 226/263 - 37020 VOLARGNE VR
tel. 045.6860222 - fax 045.6862456

UDIESTE Srl - Via C Paolini 22, Località Renella - 54038 MONTIGNOSO MS
tel. 0585.821251 - fax 0585.821330

VEZZANI Spa - Via M Tito 3 - 42020 QUATTRO CASTELLA RE
tel. 0522.880844 - fax 0522.880820

ZEC Spa - Via dei Lavoratori 1 - 20092 CINISELLO BALSAMO MI
tel. 02.66048137 - fax 02.66010326



ACIMM

ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI ITALIANI MACCHINE PER MARMO E AFFINI
 ASSOCIATION OF ITALIAN MANUFACTURERS OF MACHINES FOR MARBLE AND STONES
 ASSOCIATION DES CONSTRUCTEURS ITALIENS DES MACHINES POUR MARBRE ET PIERRES
 VERBAND DER ITALIENISCHE MARMOR UND STEINE MASCHINEN ERBAUER
 ASSOCIACION CONSTRUCTORES ITALIANOS MAQUINA PARA MARMOL Y AFINES



produzione

1	MACCHINE ED IMPIANTI PER CAVA - QUARRY MACHINES AND PLANTS
1.1	TAGLIATRICI A FILO (mobili) - WIRE CUTTING MACHINES (mobile) -
1.2	SEGATRICI A CATENA E A CINGHIA - CHAIN AND BELT MACHINES
1.3	TAGLIATRICI A FIAMMA E A GETTO D'ACQUA - FLAME-JET AND WATER JET MACHINES
1.4	PERFORATRICI (sbancatori, tagliablocchi, slottatrici, waggon drills, carotatrici) - DRILLING MACHINES (drillers, block cutters, slot drillers, waggon drills, core drillers)
1.5	COMPRESSORI, CENTRALI IDRAULICHE E TERMICHE (tracto-pompe, tracto-compressori, diesel generatori) - COMPRESSORS, HYDRO AND DIESEL POWERPACKS (tracto pumps, tracto-compressors, diesel generators)
1.6	ATTREZZATURA PER FENDITURA E DISTACCO (cunei idraulici, martinetti, cuscini) - SPLITTING AND MOVING EQUIPMENT (hydro wedges, splitters, bags)
1.7	APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, TIRO, RIBALTAMENTO (gru, derricks, argani) - HANDLING LIFTING TURNOVER EQUIPMENT (derricks, cranes, winches)
1.8	MACCHINE MOVIMENTO ROCCIA (escavatori, demolitori) - ROCK MOVING MACHINES (excavators, pay-loaders,
1.9	MACCHINE RIQUADRATURA E SEZIONATURA BLOCCHI (tagliatrici a filo stazionarie, monolama, spaccatrici a ghigliottina) - SEMI WORKING MACHINES, SQUARING AND SECTIONING MACHINES (stationery wire cutters, single blades, splitting
2	MACCHINE PER LA LAVORAZIONE - WORKING MACHINES
2.1	SEGATRICI A TELAIO (lama) - GANG-SAWS (blades)
2.2	SEGATRICI A DISCO (vari tipi) - DISK CUTTERS (various)
2.3	SEGATRICI A FILO DIAMANTATO - DIAMOND WIRES SAWS
2.4	FINITRICI (calibratrici, lucidatrici, stuccatrici, ceratrici per travertino e marmo) VARI TIPI - FINISHING MACHINES (calibrating, polishing, waxing m c) VARIOUS TYPES
2.5	MACCHINE TRATTAMENTO SUPERFICI (bocciardatrici, fiammatrici) - SURFACING MACHINES (bush-hammering, flaming)
2.6	LUCIDACOSTE - EDGE POLISHERS
2.6	MACCHINE PER LAVORAZIONI SPECIALI (foratrici, tornitrici, sagomatrici, contornatrici, scolpitrici, incisografi, water-jet) - SPECIAL WORKMACHINES (drillers, lathes, shaping m/c contour m/c, sculpture m/c; engraving m c water jet)
2.7	IMPIANTI MARMI AGGLOMERATI - AGGLOMERATED MARBLE PLANTS
2.8	APPARECCHI MOVIMENTAZIONE (gru cavalletto, ponte, braccio, trasbordatori, caricatori, pesatori, ribaltatori) - HANDLING EQUIPMENT (gantry and overhead cranes, jib cranes traverse, trolleys conveyors, loaders, weighting machines block
2.9	IMPIANTI IDROPNEUM. ED ECOLOGICI PER: ALIMENTAZIONE ABRASIVI, DEPUR. FANGHI E POLVERI, EVACUAZIONE ACQUE, FONO ASSORBIMENTO - WATER DEP., HUD AND DUST TREATM., WATERS PUMPING, HYDROPNEU. ANC
3.	ACCESSORI - ACCESSORIES
3.1	GRANIGLIE METALLICHE - SPECIAL GRITS
3.2	LAME TRADIZIONALI - TRADITIONAL CUTTING BLADES
3.3	AUTOMAZIONE SEGHERIA - AUTOMATIC SAWING PROCEEDINGS
3.4	TENDITORI IDRAULICI - HYDRAULIC TENSIONERS
3.5	POMPE - PUMPS
4	ALTRI IMPIANTI - OTHER EQUIPMENT
4.1	FONDERIA E LAMINATOIO - IRON-FOUNDRY
4.2	LOGISTICA E VEICOLI SPECIALI (dumpers, camion autocaricanti) - SPECIAL VEHICLES (dumpers, self loading trucks)
4.3	AUTOMAZIONE (robots, p.c. + p.c./c.n.-cad-cam) - AUTOMATION (robots, p.c.+p.l.c./cad-cam/cn.)
4.4	ELABORAZIONE DATI + STRUMENTAZIONE - SERVIZI DI INGEGNERIA - SOFTWARE + INSTRUMENTS ENGINEERING
5	BENI STRUMENTALI - INSTRUMENTAL GOODS
5.1	ABRASIVI - POWDERS AND GRANULES
5.2	MASTICI - MASTICS
5.3	UTENSILI - TRADITIONAL TOOLS
5.4	UTENSILI DIAMANTATI - DIAMOND TOOLS
5.5	FUSIONE ARTISTICA - ARTISTIC ACCESSORIES
5.6	PRODOTTI CHIMICI - CHEMICAL PRODUCTS
5.7	POLVERI METALLICHE PER UTENSILI DIAMANTATI - METAL POWDERS FOR DIAMOND TOOLS
5.8	ATTREZZATURE DI RECUPERO - RESTORATION EQUIPMENT

Associazioni:

ACIMM / ASSOFOM - Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho MI - tel 02.939.01.041 - fax 02.939.01.780 - info@acimm.it
ANAMP - Ass Naz. Marmisti Confartigianato - via San Giovanni in Laterano - 00184 Roma RM - tel 06.703741 - fax 06.70454304
APL - ASSOCIAZIONE PIETRA DI LUSERNA - via Cavalieri V. Veneto - 12032 Bagnolo Piemonte CN tel 0175.348018 - fax 0175.348018
ASMAVE - via Passo di Napoleone 1103/d - 37020 Volargne VR- tel 045.6862369 - fax 045.7732313 segreteria@asmave.it
ASSOCAVE - via Piave 74 - 28845 Domodossola VB - tel 0324.44666 - fax 0324.241316 assocave@pianetaoassola.com
ASSOCAVE LAZIO - via Flaminia Vecchia 732/1 - 00191 Roma RM
ASSOCAVE SARDEGNA - Associazione Cavatori Sardi - 07023 Calangianus SS
ASSOCIAZIONE INDUSTRIE MARMIFERE TRAPANI - via Ammiraglia Staiti - 91100 Trapani TP - tel 0923.29621-46588 - fax 0923.871900
ASSOCIAZIONE MARMISTI LOMBARDIA - Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho MI - t. 02.93900750 /740 - f. 02.93900727 info@assomarmistolombardia.it
ASS.MARMIFERA VALLE D'AOSTA - Corso Padre Lorenzo 10 - 11100 Aosta AO - tel 0165.41450/95080 - fax 0165. 41450
ASSOMARMI - via Adda 87 - 00198 Roma RM - tel. 06.85354571 - fax 06.85354573 - assomarmi@tin.it
ASSOGRANITI - via Trabucchi 31 - 28845 Domodossola VB - tel. 0324.482528 - fax 0324.227431
CONSORZIO CAVATORI PRODUTTORI PORFIDO - via S. Antonio 106 - 38041 ALBIANO TN - tel. 0461.687500 - fax 0461.689094-689566
CONSORZIO MARMI DEL CARSO/ ARIES - piazza Borsa 14 c/o C CIA - 34121 Trieste TS - tel 040.362070/6701240 - fax 040.365001/366256
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL PERLATO - 03040 Coreno Ausonio FR
COSMAVE - via Garibaldi 97 - 55045 Pietrasanta LU - tel 0584.283128 - fax 0584.284573
ESPO-ENTE SVILUPPO PORFIDO - via S. Antonio 19 - 38041 Albiano TN - tel 0461.689799 - fax 0461.6899099
FEDERCAVE Federazione Italiana Attività Estrattive - via Pompeo Magno 1 - 00192 Roma RM - tel 06.3212505 - fax 06.3211209
UNIONE CAVATORI - via Cav. Vittorio Veneto 27- 12031 - Bagnolo Piemonte CN - tel 0175.348018 - fax 0175.348018

Link

L'ICE, Istituto nazionale per il Commercio Estero, è l'Ente pubblico che ha il compito di sviluppare, agevolare e promuovere i rapporti economici e commerciali italiani con l'estero, con particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese, dei loro consorzi e raggruppamenti. L'ICE ha la propria sede Centrale in Roma e dispone di una rete composta da 16 Uffici in Italia e da 104 Uffici in 80 Paesi del mondo ai quali ci si può rivolgere per tutte le informazioni riguardanti il commercio internazionale.



ALBANIA	TIRANA	tirana.tirana@ice.it	
AUSTRIA	VIENNA	vienna@vienna.ice.it	
BELGIO	BRUXELLES	bruxelles@bruxelles.ice.it	
BOSNIA ED ERZEGOVINA	SARAJEVO	sarajevo.sarajevo@ice.it	
BULGARIA	SOFIA	sofia.sofia@ice.it	
CROAZIA (REPub. CROATA)	ZAGABRIA	zagabria.zagabria@ice.it	
DANIMARCA	COPENAGHEN	copenaghen.copenaghen@ice.it	
ESTONIA	TALLINN	ice.estonia@neti.ee	Dipende da Ice Riga
FINLANDIA	HELSINKI	helsinki.helsinki@ice.it	
FRANCIA	PARIGI	parigi@parigi.ice.it	
GERMANIA	BERLINO	berlino@berlino.ice.it	
GERMANIA	DUSSELDORF	dusseldorf@dusseldorf.ice.it	
GRECIA	ATENE	atene.atene@ice.it	
IRLANDA	DUBLINO	dublino.dublino@ice.it	
LETONIA	RIGA	riga.riga@ice.it	
LITUANIA	VILNIUS	icevilnius@takas.lt	Dipende da ICE Riga
NORVEGIA	OSLO	oslo.oslo@ice.it	
PAESI BASSI	AMSTERDAM	amsterdam@amsterdam.ice.it	
POLONIA	VARSAVIA	varsavia@varsavia.ice.it	
PORTOGALLO	LISBONA	lisbona.lisbona@ice.it	
REGNO UNITO	LONDRA	londra@londra.ice.it	
REPUBBLICA CECA	PRAGA	praga@praga.ice.it	
REPUBBLICA DI MACEDONIA	SKOPJE	skopje.skopje@ice.it	
REPUBBLICA SLOVACCA	BRATISLAVA	bratislava.bratislava@ice.it	
ROMANIA	BUCAREST	bucarest.bucarest@ice.it	
RUSSIA	EKATERINBURG	iceural@mail.ur.ru	Dipende da ICE Mosca
RUSSIA	MOSCA	mosca@mosca.ice.it	
RUSSIA	NOVOSIBIRSK	novosibirsk.novosibirsk@ice.it	
RUSSIA	S. PIETROBURGO	pietroburgo.pietroburgo@ice.it	
RUSSIA	VLADIVOSTOK	ice_vlad@stl.ru	Dipende da ICE Novosibirsk
SLOVENIA	LUBIANA	lubiana.lubiana@ice.it	
SPAGNA	BARCELLONA	spagna.barcellona@ice.it	
SPAGNA	MADRID	spagna.madrid@ice.it	
SVEZIA	STOCCOLMA	stoccolma.stoccolma@ice.it	
TURCHIA	ISTANBUL	istanbul@istanbul.ice.it	
UCRAINA	KIEV	kiev.kiev@ice.it	
UNGHERIA	BUDAPEST	budapest.budapest@ice.it	
SERBIA E MONTENEGRO	BELGRADO	belgrado.belgrado@ice.it	
SERBIA E MONTENEGRO	PODGORICA	icepdg@cg.yu	Dipende da ICE Belgrado
SERBIA E MONTENEGRO	PRISTINA	ice_pristina@yahoo.it	Dipende da ICE Skopje

AFRICA

ALGERIA	ALGERI	algeri.algeri@ice.it	
EGITTO	IL CAIRO	cairo.cairo@ice.it	
LIBIA	TRIPOLI	icetiply@hotmail.com	
MAROCCO	CASABLANCA	casablanca.casablanca@ice.it	
SENEGAL	DAKAR	icedakar@sentoo.sn	Dipende da ICE Casablanca
SUD AFRICA	JOHANNESBURG	johannesburg@johannesburg.ice.it	
TUNISIA	TUNISI	tunisi.tunisi@ice.it	

AMERICA

ARGENTINA	BUENOS AIRES	buenosaires@buenosaires.ice.it ..	
BRASILE	CURITIBA	ice.curitiba@cnh.com.br	Dipende da ICE San Paolo
BRASILE	SAN PAOLO	sanpaolo@sanpaolo.ice.it	
CANADA	MONTREAL	montreal.montreal@ice.it	
CANADA	TORONTO	toronto.toronto@ice.it	
CILE	SANTIAGO	santiago@santiago.ice.it	
COLOMBIA	BOGOTA'	bogota.bogota@ice.it	
CUBA	LA AVANA	lavana.ice@mtc.co.cu	Dipende da ICE Città d. Messico
MESSICO	CITTA' DEL MESSICO	messico@messico.ice.it	
PANAMA	PANAMA	icepanama@cwpanama.net	Dipende da ICE Caracas
PERU'	LIMA	lima.lima@ice.it	
STATI UNITI	ATLANTA	atlanta@atlanta.ice.it	
STATI UNITI	CHICAGO	chicago@chicago.ice.it	
STATI UNITI	LOS ANGELES	losangeles@losangeles.ice.it	
STATI UNITI	NEW YORK	newyork@newyork.ice.it	
STATI UNITI	SEATTLE	seattle.seattle@ice.it	
URUGUAY	MONTEVIDEO	montevideo.montevideo@ice.it ...	
VENEZUELA	CARACAS	caracas.caracas@ice.it	

ASIA

ARABIA SAUDITA	RIYADH	riyad.riyad@ice.it	
AZERBAIJAN	BAKU	italtrade-bak@azdata.net	Dipende da ICE Istanbul
BANGLADESH	DHAKA	icedhaka@bangla.net	Dipende da ICE New Delhi
CINA (REP. POP. CINESE)	CHENGDU	icecd@public.cd.sc.cn	Dipende da ICE Pechino
CINA (REP. POP. CINESE)	GUANGZHOU (CANTON)	canton.canton@ice.it	
CINA (HONG KONG)	HONG KONG	hongkong@hongkong.ice.it	
CINA (REP. POP. CINESE)	PECHINO	pechino@pechino.ice.it	
CINA (REP. POP. CINESE)	SHANGHAI	shanghai@shanghai.ice.it	
CINA (REP. POP. CINESE)	NANCHINO		Dipende da ICE Shanghai
CISGIORDANIA E GAZA	GERUSALEMME EST	ice@italcons-jer.org	Dipende da ICE Amman
COREA DEL SUD	SEOUL	seoul@seoul.ice.it	
EMIRATI ARABI UNITI	DUBAI	dubai.dubai@ice.it	
FILIPPINE	MANILA	manila.manila@ice.it	
GEORGIA	TBILISI	ice@kheta.ge	Dipende da ICE Mosca
GIAPPONE	OSAKA	osaka.osaka@ice.it	
GIAPPONE	TOKYO	tokyo@tokyo.ice.it	
GIORDANIA	AMMAN	amman.amman@ice.it	
INDIA	CHENNAI (MADRAS)	ice99@md4.vsnl.net.in	Dipende da ICE Mumbai
INDIA	MUMBAI	mumbai.mumbai@ice.it	
INDIA	NEW DELHI	newdelhi.newdelhi@ice.it	
INDONESIA	GIACARTA	giacarta.giacarta@ice.it	
IRAN	TEHERAN	iceteheran@parsonline.net	
ISRAELE	TEL AVIV	telaviv.telaviv@ice.it	
KAZAKISTAN	ALMATY	almaty.almaty@ice.it	
KUWAIT	KUWAIT	icekwt@kems.net	Dipende da ICE Riyadh
LIBANO	BEIRUT	beirut.beirut@ice.it	
MALAYSIA	KUALA LUMPUR	kualalumpur@kualalumpur.ice.it ...	
PAKISTAN	KARACHI	karachi.karachi@ice.it	
SINGAPORE	SINGAPORE	singapore@singapore.ice.it	
SIRIA	DAMASCO	damasco.damasco@ice.it	
TAIWAN	TAIPEI	taipei.taipei@ice.it	
THAILANDIA	BANGKOK	bangkok.bangkok@ice.it	
UZBEKISTAN	TASHKENT	icetashk@bcc.com.uz	Dipende da ICE Almaty
VIETNAM	HOCHIMIN CITY	hochiminh.hochiminh@ice.it	

OCEANIA

AUSTRALIA	PERTH	perth.perth@ice.it	Dipende da ICE Sydney
AUSTRALIA	SYDNEY	sydney.sydney@ice.it	

FIERE

Ci sono più di trecento fiere in tutto il mondo dove si parla anche di marmi e graniti. Oltre 60 sono quelle specializzate della pietra naturale e della relativa tecnologia.

Aumentano soprattutto gli appuntamenti negli Stati Uniti.

Stabili, ma pur sempre tanti quelli cinesi, mentre in Europa le novità arrivano solo dall'est ex sovietico.



Le fiere dove si parla di marmo nei prossimi mesi

MARMO
EDILIZIA
BUSINESS
GENERALE
ALTRO
PAVIM+RV.
FUNER.O

inizio	fine	fiera	Stato	Località	MARMO	EDILIZIA	BUSINESS	GENERALE	ALTRO	PAVIM+RV.	FUNER.O
14/01-2006	17/01-2006	DOMOTEX - CONTRACTWORLD	GERMANIA	HANNOVER							X
17/01-2006	22/01-2006	EXPOTILE & KBB	UK	BIRMINGHAM			X				
17/01-2006	22/01-2006	IDEOBAIN	FRANCIA	PARIGI			X				
26/01-2006	29/01-2006	KLIHAHOUSE	ITALIA	BOLZANO							X
30/01-2006	03/02-2006	VSK 2006	OLANDA	UTRECHT							X
31/01-2006	02/02-2006	GLOBAL TILE & STONE EXPO	USA	LAS VEGAS		X					
01/02-2006	04/02-2006	EUROPOLIS	ITALIA	BOLOGNA			X				
01/02-2006	05/02-2006	STONA	INDIA	BANGALORE		X					
01-02/2006	03-02/2006	SURFACES	USA	LAS VEGAS			X				
03-02-2006	06-02-2006	BRESCIA EDILIZIA	ITALIA	BRESCIA							
03/02-2006	06/02-2006	EDILEXPO	ITALIA	CIVITANOVA MARCHE							
03/02-2006	06/02-2006	PISCINES TE JARDINS DE LA MEDITERRANEE	FRANCIA	MARSIGLIA							
07/02-2006	11/02-2006	MARMOL + CEVISAMA	SPAGNA	VALENCIA		X					
07/02-2006	10/02-2006	STROISIB	SIBERIA	NOVOSIBIRSK			X				
11/02-2006	17/02-2006	VITORIA STONE FAIR	BRASILE	VITORIA		X					
16/02-2006	18/02-2006	NORDIC STONE 2006	FINLANDIA	TURKU							
21/02-2006	25/02-2006	BAUTEC	GERMANIA	BERLINO			X				
21/02-2006	24/02-2006	KIEVBUILD & TECHNO+STONE	UCRAINA	KIEV							
23/02-2006	26/02-2006	BAUEN & ENERGIE MESSE	AUSTRIA	SALISBURGO		X	X				
28/02-2006	04/03-2006	EXPOCOMFORT	ITALIA	MILANO							X
01/03-2006	04/03-2006	UZBUILD	UZBEKISTAN	TASHKENT			X				
03/03-2006	06/03-2006	XIAMEN STONE FAIR	CHINA	XIAMEN		X					
09/03-2006	12/02-2006	COSTRUIRE	ITALIA	LONGARONE							
09/03-2006	11/03-2006	KAZBUILD SPRING	KAZAKHSTAN	ALMATY			X				
14/03-2006	18/03-2006	LIVING STONES - SAIEDUE	ITALIA	BOLOGNA			X				
14/03-2006	17/03-2006	REVESTIR	BRASILE	SAN PAOLO							X
14/03-2006	16/03-2006	STONE SHOW	REGNO UNITO	LONDON		X					
15/03-2006	17/03-2006	STONE - BUILDING TECHNOLOGIES AND MATERIAL	RUSSIA	MOSCA		X					
16/03-2006	18/03-2006	WORLD ROC EXPO	FRANCIA	MONTEPELLIER		X					
18/03-2006	21/03-2006	BMCT 2006	INDIA	NEW DELHI		X	X				
22/03-2006	26/03-2006	BUILDING AND ARCHITECTUE	UCRAINA	KIEV		X	X				
24/03-2006	26/03-2006	ITSS - MIAMI	USA	MIAMI		X					
24/03-2006	26/03-2006	TANEXPO	ITALIA	MODENA							X
29/03-2006	01/04-2006	MARBLE	TURCHIA	IZMIR		X					
30/03-2006	02/04-2006	EDILBERG	ITALIA	BERGAMO			X				
30/03-2006	02/04-2006	MECI	ITALIA	ERBA							X
30/03-2006	02/04-2006	RESTAURO	ITALIA	FERRARA							X
30/03-2006	02/04-2006	TECHNIPIERRE	BELGIO	LIEGI		X					
04/04-2006	07/04-2006	MOSBUILD	RUSSIA	MOSCA		X	X				
10/04-2006	13/04-2006	STONETECH	CHINA	BEIJING		X					
11/04-2006	14/04-2006	STONETECH SHANGHAI	CHINA	SHANGHAI		X					
16/04-2006	20/04-2006	SAUDI BUILDING & INTERIORS	ARABIA SAUDITA	JEDDAH		X	X				
18/04-2006	22/04-2006	INTERSTROY EXPO 2006	RUSSIA	SAN PIETROBURGO			X				
18/04-2006	21/04-2006	PRIMUS	UCRAINA	KIEV			X				
19/04-2006	23/04-2006	EXPOCONSTROI	PORTOGALLO	BATALHA			X				
21/04-2006	24/04-2006	BUILD EXPO EAST AFRICA	TANZANIA	DAR ES SALAAM							X
21-04/2006	24-04/2006	EAIT - EAST AFRICA INTERNATIONAL TRADE EXPO 2006	TANZANIA	DAR ES SALAAM					X		
21/04-2006	23/04-2006	KITCHEN+BATH SHOW	USA	CHICAGO			X				
23/04-2006	27/04-2006	INTERBUILD	REGNO UNITO	BIRMINGHAM			X				
02/05-2006	04/05-2006	ICON	INDIA	NEW DELHI			X				
03/05-2006	07/05-2006	BUILDING TRADE FAIR	YUGOSLAVIA	BELGRADO		X					X
03/05-2006	07/05-2006	TURKEYBUILD	TURCHIA	ISTANBUL			X				
05/05-2006	14/05-2006	EDILSHOW	ITALIA	PIACENZA							
10/05-2006	13/05-2006	PIEDRA	SPAGNA	MADRID		X					
10/05-2006	12/05-2006	WEST CHINA BUILD	CINA	URUMQI - XINJIANG			X				X
10/05-2006	12/05-2006	WESTBUILDCHINA	CINA	URUMQI			X				
15/05-2006	18/05-2006	CONEXPO ASIA 2006	CHINA	BEIJING			X				
16/05-2006	18/05-2006	GULF BUILDING	BAHRAIN	BAHRAIN			X				
17/05-2006	19/05-2006	ASTANABUILD	KAZAKHSTAN	ASTANA			X				
23/05-2006	26/05-2006	INTERNATYONAL BUILDING & CONSTRUCTION TRADE FAIR	CHINA	SHANGHAI		X					
25/05-2006	28/05-2006	RESTRUCTURA	ITALIA	GENOVA			X				
28/05-2006	31/05-2006	DESIGNBUILD AUSTRALIA	AUSTRALIA	MELBOURNE		X	X				X
31/05-2006	03/06-2006	CARRARAMARMO	ITALIA	CARRARA		X		X			
06/06-2006	10/06-2006	BATIMAT EXPOVIVIENDA	ARGENTINA	BUENOS AIRES			X				
06/06-2006	10/06-2006	PROJECT LEBANON	LIBANO	BEIRUT			X				
07/06-2006	09/06-2006	ASIAN BUILDING TECHNOLOGIES	CINA	HONG KONG			X				
07/06-2006	11/06-2006	IRANSTONE+IRANCONMIN	IRAN	TEHERAN		XX					
08/06-2006	10/06-2006	ITSS - RIO DE JANEIRO	BRASILE	RIO DE JANEIRO		X					
14/06-2006	16/06-2006	MONGOLIABUILD	MONGOLIA	ULAAAN BAATAR			X				
15/06-2006	17/06-2006	GEORGIABUILD	GEORGIA	TIBLISI			X				
04-07/2006	07-07/2006	CONSTRUCTION VIETNAM	VIETNAM	HO CHI MINH CITY					X		
06/07-2006	09/07-2006	CBD CHINA BUILDING & DECORATION	CHINA	GUANGZHOU			X	X			
26/07-2006	29/06-2006	INTERBUILD AFRICA	SUD. AFRICA	JOHANNESBURG			X				
31/08-2006	04/09-2006	MODERNISEREN BAUEN	SVIZZERA	ZURIGO			X				
06/09-2006	09/09-2006	KAZBUILD	KAZAKHSTAN	ALMATY			X				
06/09-2006	10/09-2006	TURKEYBUILD	TURCHIA	ANKARA			X				
08/09-2006	10/09-2006	ITSS - NEW YORK	USA	NEW YORK		X					
11/09-2006	15/09-2006	STROYINDUSTRIA E ARCHITETTURA	RUSSIA	MOSCA		X					
13/09-2006	16/09-2006	BALTIC BUILD 2006	RUSSIA	SAN PIETROBURGO			X				X
13/09-2006	16/09-2006	BUILDING & CONSTRUCTION	INDONESIA	JAKARTA		X	X				
13/09-2006	16/09-2006	GALABAU	GERMANIA	NORIMBERGA		X					
16/09-2006	24/09-2006	EDIL LEVANTE ABITARE - COSTRUIRE	ITALIA	BARI			X				X
26/09-2006	30/09-2006	CERSAIE	ITALIA	BOLOGNA			X				
28/09/2006	02/10-2006	TECNARGILLA	ITALIA	RIMINI					X		
05/10-2006	07/10-2006	INFRASTRUCTURE AUSTRALIA	AUSTRALIA	MELBOURNE							
05/10-2006	08/10-2006	MARMOMACC	ITALIA	VERONA		X					
17/10-2006	20/10-2006	BAKUBUILD	AZERBAIJAN	BAKU			X				
19/10-2006	21/10-2006	ITSS - LAS VEGAS	USA	LAS VEGAS		X					
25/10-2006	29/10-2006	SAIE	ITALIA	BOLOGNA			X				
09/11-2006	12/11-2006	TURKEYBUILD	TURCHIA	IZMIR			X				
21/11-2006	25/11-2006	IME 2006	SIRIA	DAMASCO			X				
23/11-2006	26/11-2006	RESTRUCTURA	ITALIA	TORINO			X				
15/01-2007	20/01-2007	BAU 2007	GERMANIA	MONACO			X				
23/01-2007	27/01-2007	SWISSBAU	SVIZZERA	BASILEA			X				
01/02-2007	04/02-2007	STONEMART	INDIA	JAIPUR		X					
06/06-2007	09/06-2007	STONE+TEC	GERMANIA	NORIMBERGA			X				
31/10-2007	01/11-2007	BUILDING INDONESIA	INDONESIA	JAKARTA			X				
05/03-2012	07/03-2012	MADRID 2012 ARQUITECTURAS	SPAGNA	MADRID			X				

Le date sono state comunicate dagli organizzatori - eventuali inesattezze non implicano nessuna responsabilità dell'editore

L'EXPORT ITALIANO nei primi dieci mesi del 2005

L'export italiano di pietre naturali risulta in crescita in quantità verso il Nord Africa (+17,90%), l'Europa comunitaria (+3,16%) e non comunitaria (+2,78%). Stabile in Medio Oriente.

È migliorato il valore medio per tonnellata esportata verso l'Europa non comunitaria, verso il Nord America (+3,5% sui valori medi delle voci maggiori), con novità positive per le esportazioni da confermare nel futuro e verso l'Estremo Oriente (+12,3% a tonnellata) area dove il marmo, soprattutto lavorato, ha un trend migliore rispetto al granito. La cosa non sorprende perché in quest'ultima area si trovano alcuni tra i maggiori produttori mondiali di granito, come Cina e India. Nel complesso, però scendono, anche se di poco, le nostre esportazioni verso mercati tradizionalmente più importanti anche per la loro redditività.

Nell'ambito dell'Unione Europea, la Germania resta lontana dagli standard di importazioni e consumi degli scorsi anni (ma fa registrare egualmente un import complessivo di oltre 480 mila tonnellate per quasi 145 milioni di euro), mentre verso l'area nordamericana cresce l'export di lavorati in granito, che si comporta meglio del marmo nel raffronto sui valori rispetto al 2004.

Cresce, con vivacità, l'export italiano verso l'India: pur su quantità contenute (44.000 tonnellate per 10 milioni di euro con un +35%). I maggiori fornitori rimangono l'India, la Turchia (in calo sui volumi), la Spagna e il Brasile (solo per i graniti). Si registra un leggero calo sui volumi complessivi (-1,52%) e un minimo aumento sui valori per alcune importazioni, come quelle di lavorati di marmo e granito dall'India.

The Italian export of natural stones it turns out in quantity increase to North Africa (+17,90%), to communitarian Europe(+3.16%) and not communitarian Europe (+2.78%). Stable to Middle East.

The average value for ton exported is improved towards not communitarian Europe, towards the North America (+3.5% on the medium values of the greater voices), with positive novelty for the exports to be confirm in the future and towards the Far East (+12.3% per ton) area where the marble, above all worked, has a better trend regarding the granite. The thing is not strange because in this last area are located some of the greater world-wide granite producers, like China and India. In the complex, even if little, our exports are decreasing towards markets traditionally more important also for their profit.

Inside the European Union, Germany remains far from the standards of imports and consumptions of the past years (however the total import is beyond 480 thousand tons for value of nearly 145 million euro), while in the North American area finish granite products grows, and is better than marble in comparison with values regarding 2004.

It grows, with lively, the export Italian towards India: even in contained quantity (44,000 tons for 10 millions euro with a +35%). The greater suppliers remain India, Turkey (in decrease on the volumes), Spain and Brazil (only for the granites). Is noticed a light decrease on the total volumes (-1,52%) and minimal increase on the values for some imports, as those of finish products of granite and marble from India.

fonte IMMC

CRESCONO DI POCO I PREZZI DEI MARMI E DEI GRANITI IN ITALIA LITTLE RAISE OF MARBLES AND GRANITES PRICES IN ITALY

Risulta dall'ultima indagine congiunturale dell'Istat sui costi delle costruzioni registrati nel terzo trimestre 2005 che i marmi e i graniti hanno registrato una crescita del +0,6% nei confronti del trimestre precedente e del +1,1% su base annua.

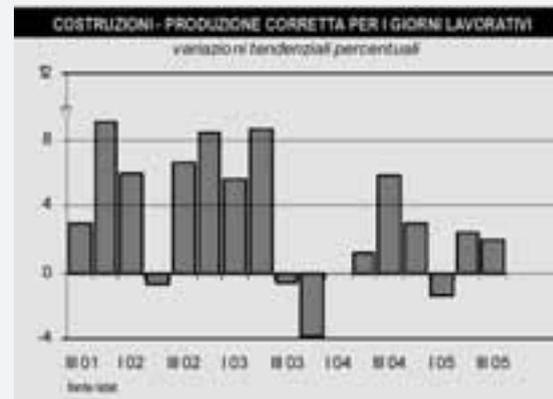
Nello stesso periodo i laterizi e i lavorati in calcestruzzo sono cresciuti rispettivamente del +1,1% e del +5,1; i legnami del +0,4% e del +1% e i pavimenti e rivestimenti in genere del +0,4% e +1,4%.

Su base annua i costi di un'operaio specializzato o qualificato sono aumentati del +4,5% , mentre quello comune è stato del +4,2%.

In generale il costo di costruzione di un fabbricato residenziale è aumentato nel terzo trimestre del +0,5% rispetto a quello precedente prendendo in considerazione la mano d'opera, i materiali, i trasporti e i noli necessari alla sua realizzazione. Su base annua la crescita è del +3,5%.

According to the latest conjunctural surveying of Istat on buildings costs noticed in the third trimester 2005, marbles and granites have recorded an increase of +0.6% in the comparisons of the previous trimester and +1.1% on annual base.

In the same period the bricks and concrete works have grown respective of +1.1% and the +5.1; the wood of +0.4% and +1%, and in general the floors and coverings of +0.4% and +1.4%. On annual base costs of a specialized worker are increase of +4.5%, while for the common worker has been of +4,2%. In a generalized manner the construction cost of residential buildings is increase in the third trimester of +0.5% regarding the previous one, taking in consideration manpower, materials, transports and hires necessities to its realization. On annual base the increase is of +3,5%.



COMUNICATO ASSOMARMI

A seguito di un articolo apparso su Il Sole 24 Ore del 5 ottobre 2005, nel quale veniva messa in luce una situazione di confusione nel settore del marmo, il presidente dell'Assomarmi, Cesare Bellamoli, ha fatto esplicita richiesta di chiarimenti in merito alla rappresentanza dell'industria marmifera italiana.

La risposta di Confindustria non si è fatta attendere attribuendo all'Assomarmi la titolarità di rappresentanza tecnico-economica, promozionale e sindacale dell'industria dei materiali lapidei.

A questo proposito l'associazione, a nome delle 350 aziende associate, si augura che tale pronunciamento contribuisca a fare chiarezza, a beneficio di un settore che ha la necessità di essere compatto ed unito. Per questo motivo nel 2000 è stato ideato il Marchio PIETRA NATURALE, iniziativa promozionale e di comunicazione verso la quale convergono non solo le aziende facenti parte di Assomarmi, ma anche importanti consorzi di promozione che sono al di fuori dell'ambito confindustriale, in uno sforzo di unitarietà che non ha precedenti nel mondo del marmo.

Pietra Naturale è un simbolo distintivo che identifica la natura autentica delle pietre e delle sue lavorazioni. E' un marchio di qualità pensato e realizzato per garantire e difendere esclusivamente la tradizione del prodotto italiano, unico al mondo.

E' quindi necessario - spiega Francesco Accardi, direttore Assomarmi - ottimizzare le risorse e creare sinergie per promuovere nel mondo il prestigio del Made in Italy dei prodotti lapidei. Per questo motivo è importante che anche le Istituzioni preposte continuino il sostegno al settore, attraverso il potenziamento del Marchio.

PIETRA NATURALE, un'iniziativa a favore di tutto il comparto lapideo italiano.

ASSOMARMI - PRESS RELEASE

in which it came put in light a situation of confusion in the marble field, the president of Assomarmi, Cesare Bellamoli, has made explicit request of clarifications concerning the representation of the Italian marble industry.

The answer of Confindustria came very fast attributing to the Assomarmi the title of technical-economic, promotional and trade-union representation of the stone materials industry.

To this purpose Assomarmi association, on behalf of the 350 associated companies, wish that such declaration contributes to make clearness, for the advantage of a sector that has the necessity to be compact and joined.

For this reason in 2000 it has been invented the brand PIETRA NATURALE, promotional initiative and of communication towards which converge not only the Assomarmi members, but also important promotional consortia that are outside of Confindustria sphere, in a unitary effort that have not preceding in the marble world.

PIETRA NATURALE is a symbol that identifies the authentic nature of stones and its process. It is a brand of quality thought and realized in order to guarantee and to defend exclusively the tradition of an Italian product, unique in the world.

Therefore it is necessary - Francesco Accardi explains, Assomarmi director - to optimize the resources and to create synergies in order to promote in the world the prestige of "Made in Italy" of stone products. For this reason it is important that also the Institutions in charge continue the support to the sector, through the strengthen of the brand.

NATURAL STONE, an initiative in favour of all the Italian stone field.

EUROPA & AFRICA:

PROGETTI COMUNI PER SVILUPPARE L'INDUSTRIA DELLA PIETRA
COMMON PLANS IN ORDER TO DEVELOP THE STONE INDUSTRY



Si è svolto a Nairobi "D-Stone" un meeting per favorire joint venture e accordi commerciali fra le imprese di Europa e Africa.

Hanno partecipato al meeting 35 aziende europee del settore della pietra e delle tecnologie, in larga parte italiane (A. Benetti; Breton, Pedrini, Pellegrini e Tenax per il gruppo Acimm-Assofom), e con significative presenze spagnole, tedesche e portoghesi, mentre hanno assistito in qualità di "osservatori" anche sei aziende extraeuropee secondo quanto previsto dal regolamento dell'UE.

Le aziende africane erano rappresentate complessivamente da 47 operatori che hanno proposto agli europei progetti di sfruttamento comune di nuovi giacimenti, di realizzazione di impianti di trasformazione con installazione di macchine e tecnologia europea, mentre le aziende europee hanno potuto valutare ipotesi di trasferimento di fasi di lavorazione e di accordi per la commercializzazione di nuovi materiali. In totale si sono realizzati 497 incontri d'affari e sottoscritte 25 lettere di intenti.

Il D-STONE 2005 si è avvalso della struttura organizzativa dell'Internazionale Marmi e Macchine Carrara e della collaborazione delle associazioni nazionali dei produttori: Afristone (l'Associazione dei produttori africani) Assomarmi per l'Italia l'associazione Galega dei produttori spagnoli di granito e dell'Associazione portoghese delle Industrie di Pedra do Norte.

A meeting, "D-Stone", has been carried out to Nairobi in order to favour joint venture and trade agreements between the enterprises of Europe and Africa.

The meeting has been attended from 35 European companies of the field of stone and technologies, in wide part Italian (Benetti; Breton, Pedrini, Pellegrini and Tenax for Acimm-Assofom association group), but with meaningful Spanish, German and Portuguese presences, while have participated like "observers" also six extra-European companies according to what previewed by the UE regulations.

The Africans companies were represented altogether from 47 operators that have proposals, to the Europeans, common plans of exploitation of new deposits, realization of processing plans with installation of machineries and European technology, while the European companies have been able to estimate hypothesis of transfer of some parts of the stone process and agreements for the commercialization of new materials. In total has been realized 497 business meetings and 25 letter of intent.

D-STONE 2005 has been taken advantage of the structure of Internazionale Marmi e Macchine Carrara and of the collaboration of the national associations of the producers: Afristone (the Association of the Africans producers) Assomarmi for Italy, the Galega association of the Spanish granite producers and the Portuguese Association of the Industries of Pedra do Norte

L'IMPORT-EXPORT E LA PRODUZIONE INDUSTRIALE ITALIANA NEI PRIMI 10 MESI DEL 2005

Istat segnala che nei primi dieci mesi del 2005, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, le esportazioni verso l'Europa sono cresciute dell'1% e le importazioni dell'1,1%.

Nello stesso periodo il saldo è stato positivo per 178 milioni di euro, a fronte di un attivo di 368 milioni di euro nei primi dieci mesi del 2004. Considerando l'interscambio complessivo, nell'ottobre 2005, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, le esportazioni sono aumentate del 3,3% e le importazioni del 5,1%. Il saldo commerciale è risultato negativo per 261 milioni di euro a fronte di un attivo di 199 milioni di euro registrato nello stesso mese del 2004.

I più alti incrementi tendenziali delle esportazioni si sono registrati nei confronti della Danimarca (+ 58%), del Belgio (+27,4%) e di Malta (+24,9%). Le maggiori flessioni con Estonia, Cipro, Regno Unito e Irlanda. Tra i principali partner cresce l'export verso la Spagna +0,8 e diminuiscono Francia -2,9% e la Germania -1,5%.

Dal lato delle importazioni gli incrementi più accentuati si sono registrati per Malta, Repubblica Ceca, Slovacchia e Ungheria, mentre le riduzioni più ampie hanno interessato Cipro e Lettonia.

L'indice della produzione industriale italiana corretto per i giorni lavorativi ha registrato in ottobre una diminuzione del 2,7% (con pari giorni lavorativi dell'ottobre 2004). Nel periodo gennaio-ottobre 2005 l'indice è diminuito dell'1,5%, rispetto al corrispondente periodo del 2004 (i giorni lavorativi sono stati 211 contro i 213 dei primi dieci mesi del 2004).

Nel confronto gennaio-ottobre 2005 sul corrispondente periodo del 2004 solo il comparto dell'energia ha registrato un incremento (+3,3%). Hanno presentato variazioni negative del 2,7% i beni di consumo (-4,4%) i beni durevoli e -2,3% i beni

Istat marks that in the first ten months of 2005, regarding the same period of the previous year, the exports towards Europe have grown of 1% and the imports of 1,1%.

In the same period the balance has been positive for 178 million euro, respect to the asset of 368 million euro of the first ten months of 2004. Considering the total inter-trade in October 2005, regarding the same month of the previous year, the exports are increased of 3.3% and the imports of 5,1%. The trade balance has turned out negative for 261 million euro in comparison to the asset of 199 million euro recorded in the same month of 2004.

The highest increments trend of the exports have been recorded towards Denmark (+ 58%), Belgium (+27.4%) and Malta (+24.9%). The greater decrease with Estonia, Cyprus, United Kingdom and Ireland. Among the main partner the export grows towards Spain +0.8 and decrease towards France -2.9% and Germany -1.5%.

From the imports side the more emphasized increases are recorded for Malta, Czech Republic, Slovakia and Hungary, while the wider decreases have interested Cyprus and Lettonia.

The index of the Italian industrial production, corrected for the working days, has recorded in October a decrease of 2.7% (with equal working days of October 2004). In the period January-October 2005 the index decreased 1.5%, regarding the correspondent period of 2004 (the working days has been 211 against the 213 of the first ten months of 2004).

In the January-October 2005 comparison regarding the correspondent period of the 2004 only the energy sector has recorded an increase (+3.3%). The consumer goods have show negative variations of 2.7% (-4.4 durable

non durevoli), del 2,5% i beni strumentali e dell'1,3 per cento i beni intermedi.

Confrontando la media degli indici dei primi dieci mesi del 2005 con quella del corrispondente periodo del 2004, gli aumenti maggiori hanno interessato i settori dell'estrazione di minerali +9,2%, delle raffinerie di petrolio +3,1% e degli alimentari, bevande e tabacco e dell'energia elettrica, gas e acqua tutti a un +1,1%.

Le diminuzioni più marcate hanno riguardato i comparti delle pelli e calzature - 9,6%, del tessile e abbigliamento -7,1% e dei mezzi di trasporto - 6,2%.

goods and -2,3% the nondurable goods), of 2.5% the stock in trade, and of the 1,3% for the intermediate goods.

Confronting the average of the index of the first ten months of 2005 with that one of the correspondent period of 2004, the greater increases have interested the fields of the mineral extraction +9.2%, the refineries of oil +3.1% the foods drinks and tobacco and of the electric power, gas and water all to a +1,1%. The most considerable decrease have regarded sectors of the skins and the footwear - 9.6%, of textile and clothes -7,1% and of means of transport - 6.2%.

I NUMERI DEL SETTORE NEL 2004

Presentata alla fiera Marmomacc la nuova edizione di Stone, l'analisi 2004 del settore e le sue prospettive realizzata del dott. Carlo Montani per i tipi della Faenza editrice. Dai dati pubblicati risulta che dall'inizio degli anni novanta ad oggi la produzione è aumentata del +7,3% annuo e del +8,8% per quanto riguarda l'interscambio. Nel corso del solo 2004 le variazioni sono state rispettivamente del + 8,4% e del +11%. Le prospettive a livello mondiale vengono giudicate favorevoli, Entro il 2025 il volume dei marmi di pregio estratti dovrebbe salire a 450 milioni di tonnellate lorde con un impiego pari a 4.920 milioni di mq. equivalenti.

Alla presentazione del volume erano presenti Cesare Bellamoli Presidente dell'Assomarmi ed Alberto Vezzoli consigliere dell'Acimm che ha segnalato per il settore "macchine italiane" una incremento del fatturato del 10% circa nel 2004. Nel primo semestre 2005 il livello del fatturato è sostanzialmente come l'anno precedente, mentre per il secondo si segnala una lieve diminuzione dei costi di alcune materie prime che dovrebbe contribuire ad un recupero, seppur modesto, dei profitti.



Introduced during the Marmomcc fair the new issue of Stone, the analysis of 2004 of the stone sector and its perspectives realized from Dr. Carlo Montani for Faenza publisher. From the published data it turns out that from the beginning of the years ninety to 2004 the production is increased of +7.3% per year and of +8.8% as far as trade concern. In the course of 2004 variations have been respectively of + 8.4% and +11%. The world-wide perspectives are judged favourable. Within the 2025 the volume of extracted prestigious marbles would have to go up to 450 million gross tons, equivalentents to 4.920 million sq/mt. To the event was present Mr.Cesar Bellamoli President of the Assomarmi and Alberto Vezzoli councilman of the Acimm that has indicated for the Italian Marble Machinerics an increase of approximately 10% annual turnover in 2004. In first six months of 2005 the turnover is substantially like the previous year, while for the second six months a light decrease of the costs of some raw materials are indicated, that would have to contribute to little recovery of profits

ITALIA - AFGANISTAN



A seguito degli incontri italo-afgani di Roma si stanno ora delineando vari progetti di collaborazione e tra questi la partecipazione dell'Italia alla ricostruzione di 200-250.000 unità abitative nell'area di Kabul

L'Afganistan è interessantissimo a sviluppare questa collaborazione nel campo dell'edilizia e delle necessarie tecnologie che sono il settore più attivo e promettente della sua economia con un fatturato di oltre 280 milioni di US\$ (stima del 2003). Nel paese asiatico operano circa 2000 imprese di costruzioni.

La maggior parte dei materiali viene ancora importata con una crescente domanda di piastrelle, ceramiche, infissi in alluminio, PVC, materiali elettrici, vetri, materiali idraulici, coperture ecc. Notevoli anche le prospettive per marmi e graniti anche in forma di collaborazione per la lavorazione di materiali di ottima qualità (la cui domanda è sostenuta) come il marmo bianco (marmar) ed il marmo colorato (rohan) provenienti da numerosi ed abbondanti giacimenti.

After Italian-Afghans meetings of Rome several collaboration plans are emerging, and among these the participation of Italy to the reconstruction of 200-250.000 inhabited units in the area of Kabul.

Afghanistan is very interested to develop this collaboration in the field of the building trade and the necessary technologies, that are the more active and promising field of its economy with a turnover of beyond 280 million US\$ (esteem of 2003). In this Asian country approximately 2000 enterprises of constructions are in operation .

The greater part of materials still comes imported with an increasing demand of floor tiles, ceramics, casings in aluminium, PVC, hydraulic and electrical materials, glasses, covers etc. Remarkable the perspectives for marbles and granites also in the way of collaboration for the processing of materials of optimal quality (whose request is strong), like the marble (marmar) and the colored marble (rohan) coming from numerous local deposits.

DOPO MOLTI ANNI LA FRANCIA SI RIPRESENTA CON UNA PROPRIA SPECIALIZZATA DEL MARMO E DEL GRANITO. - AFTER MANY YEARS FRANCE PRESENT AGAIN AN OWN SPECIALIZED FAIR OF MARBLE AND GRANITE.



Dal 16 al 18 marzo 2006 si svolgerà a Montpellier il "World Roc Expo" che si collega al Batisud, la fiera delle costruzioni e a Urbantec dedicato all'arredo urbano.

Montpellier è il terzo centro congressuale di Francia ed è anche nelle vicinanze del più importante bacino estrattivo d'oltralpe che si colloca nella provincia del Languedoc-Roussillon da dove provengono gli eleganti: Serracolin, Rosso Languedoc, Nero Saint Laurent, Griottes, le brecces ed altro.

Le Associazioni francesi della pietra e dell'artigianato si sono riunite per il loro rilancio invitando a partecipare i colleghi italiani, spagnoli e portoghesi nel nome della comune tematica mediterranea: Pietra, Patrimonio e... vino.

Nella foto un momento della presentazione della manifestazione alla fiera di Montpellier con i rappresentanti degli Enti locali, delle Associazioni artigianali e gli organizzatori della Fiera.

From the 16th to 18th of March 2006 the "World Roc Expo" will be carried out to Montpellier, that is connected to the Batisud, the fair of the constructions, and to Urbantec dedicated to the urban furniture. Montpellier is the third France convention center. It's located near the more important extractive basin beyond Alpi mountains that it is placed in the province of the Languedoc-Roussillon from where come the elegant: Serracolin, Red Languedoc, Black Saint Laurent, Griottes, the brecces and other. The French stone and handicraft Associations have gathered for their re-launch inviting the Italian, Spanish and Portuguese colleagues to take part in name of the common Mediterranean thematic: Stone, Patrimony and... Wine.

In the photo a moment of the presentation of the event during the fair, with the representatives of the local Agencies, the handicraft Associations and the organizers of the Fair.



ACIMM **news**

**é continuamente
aggiornato
su www.acimm.it**



CONCLUSA CON SUCCESSO LA STONE & STONE PROCESSING DI KIEV

SUCCESS TO THE RECENT "STONE & STONE PROCESSING" OF KIEV



Organizzata dalla Camera Commercio-Industria Ucraina e dall'italiana Interexpo ha presentato le produzioni di quasi 150 espositori al crescente mercato ucraino anche per quanto riguarda la sua industrializzazione.

In un Convegno organizzato con le locali Associazioni lapidee sono stati trattati i temi di una maggiore collaborazione italo-ucraina che l'ACIMM ha presentato anche come conseguente sviluppo dell'uso della pietra in architettura, argomento curato dall'architetto Alessandro Ubertazzi del Politecnico di Milano e dell'Università di Firenze a sinistra nella foto in alto durante la cerimonia inaugurale.

Organized from the Chamber of Commerce and Industry of Ucraina and from Italian Interexpo, the event has introduced the productions of nearly

150 exhibitors to the growing market of Ucraina also for what concern its industrialization.

In a Convention organized with the local stone associations, have been dealt topics of a greater italian-ucrainian collaboration, that ACIMM has introduced also like consequent development of the use of stone in architecture. Subject treated from architect Alessandro Ubertazzi of the Politecnico di Milano and Università di Firenze, in the photo during the opening.



FIDUCIA DELLE IMPRESE

CONTINUA ANCHE A NOVEMBRE LA CRESCITA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE ITALIANE - INCREASE OF CONFIDENCE CONTINUES ALSO IN NOVEMBER FOR THE ITALIAN MANUFACTURING ENTERPRISES

Lo comunica l'ISAE che ha calcolato, al netto dei fattori stagionali (con base 2000=100), un aumento dell'indice al 90,1 dal 89,5 di ottobre.

Migliorano sia i giudizi sul portafoglio ordini sia sulle scorte, mentre peggiorano leggermente le previsioni a breve termine sulla produzione. Tra le variabili che non compongono la fiducia, risalgono i giudizi relativi al livello ed alla variazione della produzione e, soprattutto, le previsioni a breve termine sul quadro generale dell'economia italiana.

La crescita è maggiore nei beni di consumo che sale da 92,3 a 93,6 e di investimento da 88,5 a 89,7. Relativamente modesta, da 86,7 ad 86,9, quella dei beni intermedi.

La ripresa della fiducia è particolarmente forte nei settori ad alta e bassa tecnologia, ed è più moderata invece in quelli a media tecnologia.

Il recupero dei giudizi sugli ordini è dovuto soprattutto al mercato interno ed alla riduzione delle scorte di prodotti finiti.

It's communicates from ISAE that has calculated, a part seasonal factors (with base 2000=100), an increase of the index to the 90.1 from the 89,5 of October.

Improvement of the judgments on the orders and on the supplies, while the forecasts on the short term of the production get worse.

Among the variables that does not compose the confidence, the judgments related to the level and the variation of the production and, above all, the forecasts in the short term on the general frame of the Italian economy. The greater increase is on consumer goods that grow from 92,3 to 93,6 and on investments from 88,5 to 89,7. Relatively modest the one of intermediate goods.

The confidence is particularly strong in the fields of the high and low technology, and is more moderated, instead, in those of medium technology.

The recovery of the judgments on the orders is due above all to internal market and to the reduction of the supplies of finished products.

CAMBIO AL VERTICE DEL MARMO VERONESE - CHANGE ON THE TOP OF VERONA MARBLE

Diego Testi dell'omonima azienda veronese prende il posto di Cesare Bellamoli (nel frattempo diventato presidente di Assomarmi) alla guida della sezione "marmo" di Assindustria Verona.

In qualità di vicepresidente ritorna Adriano Segattini, figura epica del movimento che ha avviato la crescita dell'industria lapidea veronese, che ora intende rilanciare con una consulta interassociativa dove riunire tutte le componenti operanti nella provincia partendo dalla Videomarmoteca che da qualche anno promuove le iniziative del marmo veronese nel mondo e non solo.

Diego Testi from the homonymous marble company of Verona, has replaced Cesare Bellamoli (in the meantime become president of Assomarmi) leading the "marble" department of Verona Assindustria. Adriano Segattini returns as vice president, mythical figure of the



movement that has started the growing of stone industry of Verona area, that now intend to relaunch with an inter-associative council, in order to merge all the parts operating in the area, starting from Videomarmoteca that from some year is promoting initiatives of Verona marble in the world.

MICHELANGELO'S DAVID IN FLORENCE, ITALY

40 Tonnellate di Marmo Bianco...

che hanno reso famosa Firenze.



L'uso della Pietra Naturale

... nelle città del mondo,
nelle piazze,
negli edifici,
nelle case,
nei vostri uffici...
le renderanno
uniche ed
inconfondibili.




Ministero delle Attività Produttive



ASSOMARMI

www.pietranaturaleitaly.it

Diffidate dalle imitazioni

40a MARMOMACC

DA VARIABILE A BELLO
FROM VARIABLE TO GOOD



Questi i risultati espressi dai partecipanti alla 40a Marmomacc di Verona, il principale appuntamento mondiale del marmo che ha chiuso i battenti domenica 2 ottobre. I dati per ora ufficiali in attesa della certificazione FKM registrano un totale di 62.000 visitatori con un'incremento del 3% rispetto allo scorso anno. Di questi il 38% era straniero proveniente da 112 diversi paesi, il 6% in più dello scorso anno. Gli espositori hanno raggiunto quota 1500 per il 60% di provenienza estera da 51 paesi.

La manifestazione, che ha ospitato una ventina di delegazioni estere ed un migliaio di architetti, ha permesso di fotografare lo stato di salute del settore, il quale, dopo anni di rallentamento, comincia ad intravedere i primi segnali di ripresa.

Tra gli operatori i commenti sono improntati ad un moderato ottimismo, che fa ben sperare per il prossimo futuro per il settore lapideo italiano nonostante la fortissima concorrenza internazionale.

The 40th Verona Marmomacc, the main world-wide fair appointment of the marble has ended Sunday October 2. The unofficial data, not yet certified from FKM, report a total of

62.000 visitors with an increase of 3% regarding the 2004, 38% of those were foreigners coming from 112 various countries, 6% more than last year. 1500 exhibitors of which 60% of foreign origin from 51 countries.

The exhibition, that has accommodated twenty foreign delega-

tions and a thousand of architects, has allowed to photograph the real condition of the field, which, after years of slowing down, begins to shows signs of recovery. Among the businessmen the comments are imprinted to a moderated optimism, that is a good auspice for the near future of the Italian stone field, in spite of the strongest international competition.



La riunione del consiglio Acimm durante la fiera



TRASPARENZE E COLORE IN ARCHITETTURA,

I temi cardine degli eventi speciali del SAIEDUE in fiera a Bologna da martedì 14 a sabato 18 marzo 2006.

Da 25 anni SAIEDUE LIVING di Bologna è "la" rassegna internazionale d'architettura per il progetto e l'impresa edile, l'aggiornamento qualificato su prodotti e tecnologie, il più dinamico laboratorio di idee ed innovazione per l'abitare contemporaneo.

Dopo 100% Calpestable e Verticalia, i due eventi speciali che nelle scorse edizioni hanno ospitato diverse soluzioni per i marmi e i graniti sarà ora la volta 100% COLORS – Colore in Architettura – Mostra catalogo di materiali, prodotti, percorsi progettuali realizzati in collaborazione con Studio Associato B&B Color Design Giulio Bertagna e Aldo Bottoli, docenti presso la Facoltà del Design - Politecnico di Milano.

La progettazione non prevede scenografie meramente fini a se stesse, ma un allestimento ottenuto dalla rappresentazione di contenuti scientifici mirati, vissuti dal visitatore attraverso fenomeni percettivi: ogni parte del percorso-mostra ha dietro di sé una motivazione scientifica e vuole essere vissuta come esempio di possibili applicazioni progettuali e produttive. Indagine a 360° sul cromatismo in architettura, 100% Colors è sia seminari di approfondimento sia un vasto e suggestivo spazio mostra che evidenzia le componenti emozionali e tecniche dei prodotti. Superfici, fonti luminose, suoni e sensazioni cromatiche investono il visitatore con stimoli polisensoriali, proponendo il colore non solo come valore estetico aggiunto alla forma, ma come fattore psicofisiologico di primaria importanza e veicolo di benessere. Materiali, prodotti, sistemi per l'architettura e finiture d'interni, vissuti attraverso il progetto, sono i protagonisti assoluti della Mostra e suggeriscono un caleidoscopio di applicazioni cromatiche e nuove interpretazioni degli spazi abitativi.

Tematiche espositive che si ripetono anche in LIVING STONES, l'esposizione delle pietre naturali inserita nel Saiedue



IL MERCATO DELLA PIETRA NATURALE IN GERMANIA

La Federazione tedesca della Pietra naturale nel suo rapporto annuale, segnala che nel corso del 2004 la produzione si è ridotta del -4%, comunque inferiore al calo registrato nel 2003 quando era scesa del -10,5%.

In valore il calo è invece stato del -11,3%.

La Germania produce il 59% del suo fabbisogno (nel 2003 era del 62%). Le esportazioni tedesche sono aumentate del +8% nel corso del 2004. (in valore del +14,8%.

Le previsioni tedesche sono per una crescita dell'impiego di marmi e graniti di qualità, quelli per quali si ottiene un buon valore aggiunto, perchè la tendenza della richiesta da parte di architetti e committenti è in aumento.

La Federazione tedesca della Pietra naturale nella nel suo rapporto annuale, segnala che nel corso del 2004 la produzione in si è ridotta del -4%, comunque inferiore al calo registrato nel 2003 quando era scesa del -10,5%.

In valore il calo è invece stato del -11,3%.

La Germania produce il 59% del suo fabbisogno (nel 2003 era del 62%). Le esportazioni tedesche sono aumentate del +8% nel corso del 2004. (in valore del +14,8%.

Le previsioni tedesche sono per una crescita dell'impiego di marmi e graniti di qualità, quelli per quali si ottiene un buon valore aggiunto, perchè la tendenza da parte di architetti e committenti è per aumento della richiesta.

NOTIZIE DAGLI USA



A seguito dei risultati e delle richieste pervenute, la Fiera di Miami ha programmato una nuova edizione di ITSS – MIAMI 2005 dal 31 Marzo al 2 Aprile 2006.

Le fiere di Las Vegas e Miami sono le uniche sostenute dalla NASMA, Associazione di fabbricanti di macchine marmo nord-americani e da ACIMM Associazione Costruttori Italiani Macchine Marmo ed Affini, oltre che dal dipartimento del commercio USA e dall'Associazione brasiliana ABIROCHAS, Associação Brasileira de Rochas Ornamentais. Miami, oltre che sede di una delle più importanti infrastrutture

fieristiche degli Stati Uniti, è anche una città magica con fantastici ristoranti, hotel e spiagge.

E' il posto migliore per incontrarsi e vendere nel caldo sud e, come ben si sa, gli americani prediligono farlo in Florida al centro del mercato dell'intera costa atlantica che va dal Canada al Messico, con importanti riscontri anche in centro-sud america.

L'ingresso dei visitatori è gratuito

Per ogni informazione:
info@italyformarble.it
tel 02.939.00.740 - 750
fax 02.939.00.727

CARRARAMARMO TEC '06, PIÙ GRANDE, PIÙ BELLA

Un nuovo padiglione da oltre 10 mila metri quadri che porta a 30 mila gli spazi espositivi coperti e a 46 mila il totale, una nuova politica tariffaria pensata per favorire gli espositori in cerca di vaste aree-vetrina. Su questo si basa il nuovo piano di rilancio e sviluppo della 27a edizione di CarraraMarmotec che si svolgerà a Carrara dal 31 maggio - 3 giugno 2006.

Il trend delle adesioni accredita per altro le previsioni del progetto e conferma la reputazione di CarraraMarmotec come evento internazionale al massimo livello tecnico, commerciale, culturale). Dei 412 espositori del 2005 (61 stranieri, 18 nazioni, 544 marchi rappresentati) l'85% si è difatti già prenotato per la prossima edizione.

Presentando la manifestazione alla stampa specializzata, il presidente ed il direttore dell'Internazionale Marmi e Macchine (IMM) di Carrara, Giancarlo Tonini e Paris Mazzanti, hanno parlato anche di ritrovata vitalità del settore. Secondo le ultime rilevazioni IMM, nei primi otto mesi del 2005 l'Italia ha esportato 3,2 milioni di tonnellate di marmi, pietre e graniti grezzi e lavorati, ardesie e granulati, pari a 1,1 miliardi di euro.

Rispetto allo stesso periodo del 2004 corrispondono ad un leggero aumento (+1,22%) di quantità a prezzo di una piccola diminuzione di valore (-1,8%). Il trend presenta ovviamente luci e ombre, ma conforta l'aumento dell'export di graniti grezzi o in lastre: quantità +6,6%, valore +1,54%. Tra le aree più ricettive il Medio Oriente: +6,23% nelle quantità per le voci di maggior pregio e valore (marmi e graniti grezzi, semilavorati, lavorati di alta qualità).

A Carrara Marmotec 2006 gli espositori avranno la possibilità di incontrare operatori e delegazioni internazionali, ma anche nuove figure professionali, come ha spiegato la dottoressa Silvana Napoli dell'ufficio studi IMM, che ha presentato Promateo, l'osservatorio per la rilevazione dei fabbisogni formativi nel settore lapideo e collegati realizzato con la provincia di Massa Carrara.

Carrara, centro mondiale del marmo, è un distretto in grado di generare anche cultura della pietra naturale e gli eventi di approfondimento in programma alla fiera sono, da sempre, elemento caratterizzante:

dalle giornate tematiche dedicate ai materiali (il 2006 avrà per protagonisti i marmi bianchi), ai problemi del restauro della pietra nei manufatti artigianali e artistici (un seminario coinvolgerà istituti specializzati, accademie e università), ma anche problematiche di carattere tecnico.

Come coordinatrice delle Regioni a vocazione lapidea, la Toscana ha dato vita a Interreg, un progetto per realizzare strumenti di promozione e approfondimento delle conoscenze della pietra naturale.

In programma anche il consueto seminario tecnico "Pietre che fanno architettura", nel corso del quale saranno presentati i vincitori del Marble Architectural Awards (MAA), riservato quest'anno a opere realizzate in Europa con impieghi "eccellenti" di marmo e pietra. Nella circostanza gli architetti premiati illustreranno le attuali tendenze a proposito di marmo nel vecchio continente, come sempre all'avanguardia sia nella progettazione che nella scelta dei materiali.

Altro appuntamento classico la presentazione di Stone Sector, il volume curato da IMM, che contiene le statistiche aggiornate e dettagliate del mercato mondiale dei lapidei.

Fra le altre iniziative anche due novità: una grande mostra del design con opere in marmo firmate da maestri che hanno caratterizzato la storia progettuale del Novecento; un'isola dimostrativa per la posa e l'ancoraggio dei materiali. Realizzata in collaborazione con alcuni avanzati centri di ricerca, l'isola vuole offrire ai principali testimonial del marmo: gli architetti, la possibilità di approfondire un aspetto fondamentale dell'impiego della pietra.

Di particolare interesse sarà anche la funeraria, settore rappresentato anche dai "bronzi" che peraltro ha una rilevante importanza nell'area alla pari del marmo.





CEN/TC 246
"Natural Stones"

CEN/TC 178/WG2
"Paving units and kerbs -
Natural stone products";

CEN/TC 128/SC8
"Slate and stone products for
roofing";

CEN/TC 154/SC4
"Hydraulic bound and
unbound aggregates";

CEN/TC 125/WG 1/TG 6
"Masonry units - Natural stone
products".

Norme UNI di riferimento al settore lapideo

Codice	Titolo
MACCHINE	
UNI 10905:2000	Acustica - Procedura per prove di rumorosità delle macchine per la lavorazione del marmo e del granito
UNI ISO 841:1981 UNI EN 1804-1:2004	Comando numerico delle macchine . Nomenclatura degli assi e dei movimenti Macchine per unità estrattive in sotterraneo - Requisiti di sicurezza per armature marcianti ad azionamento oleodinamico - Parte 1: Elementi di sostegno e requisiti generali
UNI EN 1804-2:2004	Macchine per unità estrattive in sotterraneo - Requisiti di sicurezza per armature marcianti ad azionamento oleodinamico - Gambe e puntelli meccanizzati
UNI EN 1837:2001 UNI ISO 2972:1984 UNI EN ISO 8662-14:1998	Sicurezza del macchinario - Illuminazione integrata alle macchine Comando numerico delle macchine . Segni grafici. Macchine utensili portatili - Misurazione delle vibrazioni sull'impugnatura - Macchine portatili per la lavorazione delle pietre e scroscatori ad aghi
UNI EN 1925:2000	Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione del coefficiente di assorbimento d'acqua per capillarità
PIETRE NATURALI	
UNI 8458-83 UNI 9379-89 UNI 9724/1-90 UNI 9724/2-90	Prodotti lapidei - Terminologia e Classificazione Pavimenti lapidei - Terminologia e Classificazione Materiali lapidei - Descrizione petrografica Materiali lapidei - Determinazione della massa volumica apparente e del coefficiente d'imbibizione
UNI 9724/3-90 UNI 9724/4-90 UNI 9724/5-90 UNI 9724/6-90 UNI 9724/7-92	Materiali lapidei - determinazione della resistenza a compressione semplice Materiali lapidei - Confezionamento sezioni sottili e lucide di materiali lapidei Materiali lapidei - Determinazione della resistenza a flessione Materiali lapidei - Determinazione della microdurezza Knoop Materiali lapidei - Determinazione della massa volumica reale e della porosità totale e accessibile
UNI 9724/8-92 UNI 9725-90 UNI 9726-90 prUNI U32.07.248.0	Materiali lapidei - Determinazione del modulo elastico in compressione Prodotti lapidei - Criteri di accettazione Prodotti lapidei (grezzi e lavorati) - Criteri per l'informazione tecnica Materiali lapidei - Determinazione della resistenza all'urto non standardizzato Materiali lapidei - Resistenza al gelo (o carico di rottura a compressione semplice dopo gelività) non standardizzato. Materiali lapidei - Resistenza all'usura non standardizzato Materiali lapidei - Coefficiente di dilatazione lineare termica
UNI EN 1926:2000	Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione della resistenza a compressione
UNI EN 1936:2001	Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione delle masse volumiche reale e apparente e della porosità totale e aperta
UNI EN 12370:2001	Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione della resistenza alla cristallizzazione dei sali
UNI EN 12371:2003 UNI EN 12372:2001	Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione della resistenza al gelo Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione della resistenza a flessione sotto carico concentrato
UNI EN 12407:2001 UNI EN 12670:2003 UNI EN 13161:2003	Metodi di prova per pietre naturali - Esame petrografico Pietre naturali - Terminologia Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione della resistenza a flessione sotto momento costante
UNI EN 13364:2003	Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione del carico di rottura in corrispondenza dei fori di fissaggio
UNI EN 13373:2004	Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione delle caratteristiche geometriche degli elementi
UNI EN 13755:2002	Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione dell'assorbimento d'acqua a pressione atmosferica
UNI EN 13919:2004	Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione della resistenza all'invecchiamento dovuto a SO ₂ in presenza di umidità

Ente Nazionale
Italiano di Unificazione
Via Battistotti Sassi, 11/B
20133 Milano
tel. 02.700241 - fax 02.70105992
www.unicei.it/uni

Informazioni presso
Segreteria Tecnica
SC4/EDL - UNI
tel. 02.700.241 - 02.70106106

L'AGENZIA ITALIANA DELLE ENTRATE COMUNICA

Con la Risoluzione n. 159/E dell'1° novembre 2005 è stato chiarito il trattamento fiscale dei registri di carico e scarico dei rifiuti previsti dall'art. 12 del D.Lgs. 22/1997 (Decreto Ronchi), ed in particolare la vidimazione di tali registri da parte della stessa Agenzia, è dovuta la corresponsione dell'imposta di bollo e della tassa di concessione governativa.

L'Agenzia delle entrate ha precisato che il registro di carico e scarico rifiuti non è soggetto nè all'imposta di bollo, nè alla tassa sulle concessioni governative, ma soltanto ai tributi speciali di cui alla Tabella A - Titolo II - allegata al DPR 648/1972, come sostituita dall'art. 3, comma 85 Legge 549/1995, dovuti nella misura di Euro 3,72 per diritto fisso e Euro 1,24 per la prima pagina.

Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 12, 11, comma 3 e 7, comma 3, lettera b) del Decreto Ronchi, le imprese che producono rifiuti non pericolosi derivanti da attività di demolizione e costruzione sono esenti dalla compilazione del registro di carico e scarico.

Conseguentemente dovranno tenere il registro le imprese che producono rifiuti pericolosi (ad esempio, materiali cementizi contenenti amianto ma anche gli oli esausti e le batterie delle macchine operatrici) nonché quelle che effettuano in proprio, attraverso impianti mobili, attività di recupero dei rifiuti provenienti da costruzione e demolizione.

THE ITALIAN REVENUE AGENCY COMMUNICATES

With the resolution n. 159/E of the 11th November 2005 the fiscal treatment of the stock books of the wastes previewed from the art. 12 of Decree Law 22/1997 (Ronchi) and in particular for the signature of such books from the same Agency, the tax of brand and governmental concession is due.

The Revenue Agency has specified that the stock book of wastes is not subject neither to the tax of brands, nor to the tax on the governmental concessions, but only special tax of which to Table A - Title II - attached to DPR 648/1972, as replaced by art. 3, codicil 85 Law 549/1995, due in the measure of Euro 3,72 for fixed right and Euro 1,24 for the first page.

It is remembered that, to the senses of articles 12, 11, codicil 3 and 7, codicil 3, letter b) of the Ronchi Decree, the enterprises that produce not dangerous wastes, deriving from activity of demolition and construction, are free from the compilation of the stock books.

Consequently the enterprises that produce dangerous wastes will have to hold the stock books (as an example cement materials containing asbestos but also the exhausted oils and the batteries of operating machines), furthermore those that carry out in just, through mobile systems, activity of recovery of the wastes coming from construction and demolition.

ICE Lima informa che per controbilanciare l'aumento dei costi petroliferi il Perù ha deciso di ridurre dazi di 438 voci doganali, 196 dei quali, per la maggior parte di beni capitali e materiali da costruzione, ad un tasso del 4%, ed altri 227 relativi ai beni intermedi che scendono al 12%.

La decisione mira anche a incrementare la diffusione di tecnologie moderne per incrementare l'efficienza e la competitività nei settori industriali e della costruzione.

Tra i settori beneficiari le macchine ed il settore "marmo".

ICE Lima informs that in order to counterbalance the increase of the oil costs, Perù has decided to reduce 438 customs voices, 196 of which, for the greater part of capital goods and building materials, to a rate of 4%, and others 227 related to intermediate goods that come down to 12%. The decision aim also to increase the spread of modern technologies in order to increase the efficiency and the competitiveness in industrial fields and in building constructions. Among the beneficiary, sectors of stone machines and marble.

ULTIMA RIUNIONE 2005 DEL DIRETTIVO DELL'ACIMM E GLI AUGURI PER UN PROSPERO 2006

Un 2006 che si prospetta decisamente migliore degli scorsi anni. Almeno così si sono intanto espressi il 47% degli Associati costruttori di tecnologia dell'Acimm e di prodotti per la lavorazione della collegata Assofom.

Il fatturato del primo semestre risulta in aumento del 12% e l'export raggiunge il 60,6% dell'intera produzione.

Per il secondo semestre dati ancora provvisori forniti dal 38,8% delle imprese indicano fatturato ed export in aumento per il 57% delle risposte, stabile per il 18% ed in diminuzione per 28%. Il mercato domestico in crescita per il 57%, stabile per il 28%, in diminuzione per il 18%.

Gli investimenti in crescita per 28,6%, stabili per il 28,6 in diminuzione per il 42,9%.

Il Consiglio dell'Acimm, preso atto con soddisfazione dei risultati raggiunti nel 2005, ha deciso di proporre per il prossimo anno un incremento dell'attività con una serie di nuove iniziative di valenza internazionale, alcune delle quali in collaborazione con Assomarmi, per assicurare un positivo futuro al made in Italy ed allo sviluppo del B2B tra le imprese dell'intero comparto.

E' con queste prospettive che i costruttori di tecnologia lapidea invitano a brindare ad un proficuo 2006.

da sinistra a destra:

Alberto Vezzoli /Pedrini, Franco Perissinotto/Perissinotto, Achille Salvetti /Abrasivi Metallici Industriale, Paolo Montresor/Montresor, Mario Cavazzoni/Sea, Ilario Sala/ Abrasivi Metallici Industriale, Luca Toncelli/Breton, Ivano Spalanzani/Spalanzani, Riccardo Bellinzoni/Bellinzoni. (non inquadri: Marco Terzo Pellegrini/Pellegrini, Alberto Ovidi/ Simec, Cesare Marchetti/Marchetti).



BUON
Happy
2006

ACIMM

Associazione Costruttori Italiani Macchine Marmo e Affini

DA 34 ANNI IL PRINCIPALE RIFERIMENTO MONDIALE DELLA TECNOLOGIA LAPIDEA

Dal 1971 l'ACIMM (Associazione dei Costruttori Italiani Macchine Marmo ed Affini) è il principale riferimento mondiale della tecnologia lapidea per la sua lunga ed incisiva attività svolta in tutto il mondo. In Acimm sono rappresentati tutti gli impianti necessari all'estrazione, segazione, trattamento delle superfici, finitura nelle lavorazioni seriali o a disegno di marmi, graniti, pietre e materiali ricomposti. In questo settore l'Italia rappresenta la leadership mondiale.

Compiti dell'ACIMM sono la rappresentanza e la tutela delle Aziende Associate; la promozione di studi dei problemi costruttivi, economici, finanziari e tecnici del comparto; lo sviluppo di intese tra le Aziende Associate e coordinamento di iniziative comuni; indagini e prospezioni per la migliore utilizzazione professionale e delle risorse; la promozione del made in Italy e della sua immagine; l'organizzazione di convegni e manifestazioni internazionali; l'attività di documentazione e di informazione.

Tra le varie attività svolte dall'ACIMM ricordiamo le collettive fieristiche e la convegnistica finora svolte in Argentina, Brasile, Cina, Germania, Italia, Taiwan e Uruguay; gli studi e le ricerche, la collaborazione interassociativa con alcune Associazioni italiane ed estere e la comunicazione basata sul sito www.acimm.it e la rivista trimestrale Acimm news. Le partecipazioni fieristiche che nel 2005 sono state: Shanghai, Pechino, Milano, Salonicco, Norimberga, Carrara, New York, Verona, Las Vegas e Kiev. Nel 2006 anche a Liegi, Miami, Madrid, Mosca (ed altre).

Sede dell'Associazione è a Rho, al confine nord-ovest di Milano, nei pressi della nuova fiera di Milano dove operano anche ASSOFOM (Associazione dei Fornitori per Marmisti), Assomarmisti Lombardia e la sede distaccata della Camera di Commercio di Milano.

È facilmente raggiungibile perché al centro del triangolo formato dalle autostrade A4 Trieste Torino, A8-9 Milano laghi, Tangenziale ovest e la Metropolitana linea 1.

In tutti i casi seguire le indicazioni Fiera Milano e poi Camera di Commercio delegazione di Rho.

Le cariche associative ACIMM sono:

Presidente: IVANO SPALANZANI (Spalanzani)
Presidente on: MARCO TERZO PELLEGRINI (Pellegrini Meccanica)
Vicepresidente: RICCARDO ROCCHETTI BELLINZONI (Assofom)

Consigliere tesoriere: FRANCO PERISSINOTTO (Perissinotto)
Consigliere: LUCA TONCELLI (Berton)
Consigliere: ALBERTO VEZZOLI (Pedrini)
Consigliere: PIETRO CAPRIOLI (Saba)
Consigliere: MARIO CAVAZZONI (Sea utensili diamantati)
Consigliere: ALBERTO OVIDI (Simec)
Revisore dei conti: GINO SALA (Abrasivi Metallica)
Revisore dei conti: MAURIZIO MARTINELLI (Benetti)
Revisore dei conti: CESARE MARCHETTI (Officine Marchetti)
Revisore dei conti: PIETRO PAOLO MONTRESOR (Montresor)
Revisore dei conti: ACHILLE SALVETTI (Abrasivi Metallica)
Proboviro: ERNESTO COMANDULLI (Comandulli)
Proboviro: MARIO GATTI (Comesa)
Proboviro: NICOLA CIANI (Marmi Lame)
segretario: Emilia Gallini



ACIMM - Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho/Milano
tel 02.939.01.041 / 02.939.00740 / 02.939.00.750
fax 02.939.01.780 - (02.939.00.727)
e-mail: info@acimm.it - www.acimm.it



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PRODUTTORI FORNITURE PER MARMISTI

ITALIAN ASSOCIATION OF PRODUCERS FOR THE WORKING, SURFACE TREATMENT AND ACCESSORY, EQUIPMENT OF MARBLES AND GRANITES

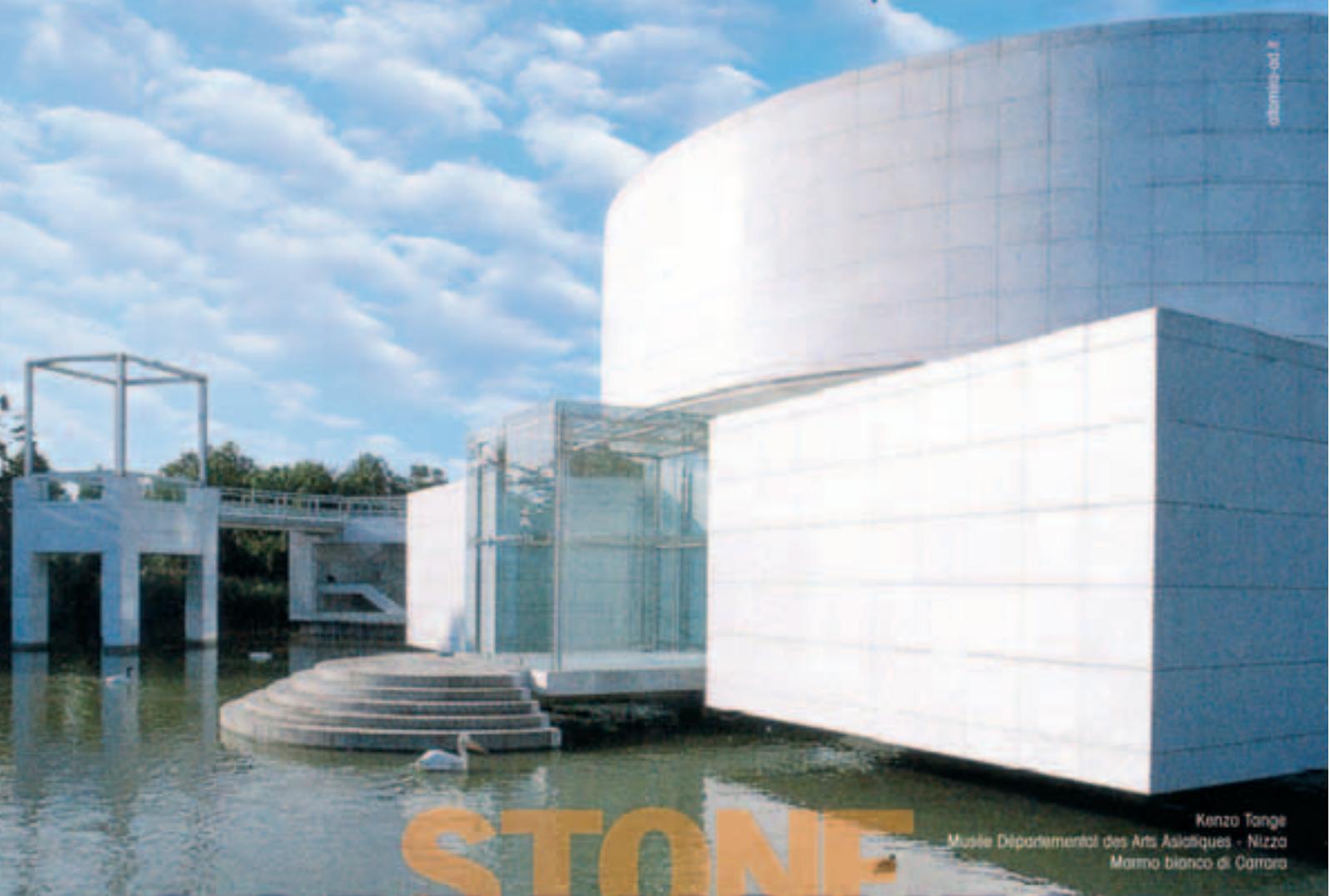
Vi aderiscono le più importanti Aziende specializzate nella fabbricazione di abrasivi, lucidanti, mastici, cere, composti chimici di superfinitura, utensili o attrezzi complementari ed accessori lapidei. Scopo primario dell'Associazione è GARANTIRE AGLI ACQUIRENTI DI PRODOTTI COL MARCHIO ASSOFOFOM, IN ITALIA E ALL'ESTERO, sia la qualità obiettivamente rispondente all'offerta sia le condizioni di fornitura, imballaggio, spedizione, consegna, e continuità del prodotto.

Its members include the most important firms specialized in the manufacture of abrasives, polish, mastics, waxes, chemical super finishing composition, complementary tools and equipment and stone working accessories. The main object of the Association is TO GUARANTEE THE PURCHASERS OF PRODUCT WITH THE ASSOFOFOM TRADE-MARK IN ITALY AND ABROAD, a quality corresponding exactly to the offer, and conditions too of supply, packaging, shipment, delivery and products standard.





Diamo futuro all'età della pietra



colombi-ot.it

Kenzo Tange
Musée Départemental des Arts Asiatiques - Nizza
Marmo bianco di Carrara

STONE CORE BUSINESS

27^a Fiera Internazionale Marmi Macchine e Servizi
Carrara - Italia, 31 Maggio - 3 Giugno 2006

Sponsor unico bancario



Organizzazione:
INTERNAZIONALE
MARRI E MACCHINE
CARRARA SPA

V.le G. Goffel, 133 54038 Marina di Carrara, Italy
tel. +39 0585 787963 fax +39 0585 787602
info@carraramarmotec.com

www.carraramarmotec.com

Con il sostegno di



Italian Institute
for Foreign Trade

